



**Progetto Bilancio
ESERCIZIO 2014
E
Bilancio CONSOLIDATO**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

PRINZIO Roberto

Consiglio di Amministrazione

ZANZOTTERA Carlo – Vicepresidente

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

ENRIETTO Sergio - Amministratore

FERRARIS Flavio – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di Revisione

MAZARS S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 680448

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2014

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni
14. Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

1. Introduzione

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2014.

Negli ultimi mesi del 2014 l'economia italiana ha registrato una crescita nulla mentre il PIL è sceso dello 0,4 % su base annua.

Nell'Eurozona una modesta ripresa si è avviata, con una crescita del 0,8 %.

A livello mondiale la crescita prosegue a ritmi moderati. I dati del 2015 sono previsti in generale miglioramento.

Tuttavia a livello locale, mercato caratteristico in cui l'impresa opera, non si intravedono ancora significativi segnali di ripresa, ma anzi si è assistito ancora una volta ad un modesto calo dei consumi rispecchiato da minori volumi fatturati rispetto al precedente esercizio.

Alla luce dello scenario delineato sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 2014 che evidenzia un utile netto di euro 41.607 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 37.795.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 34.496.543 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 30.098.231 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.133.882 al risultato lordo di euro 1.175.489 .

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 7.069.721 ai fondi di ammortamento;
- euro 60.000 al fondo svalutazione crediti

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio e vasto che si sviluppa dai 2.240 m di Sestriere ai 243 m slm dei comuni di pianura.

La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1500 km ed afferisce a complessivi 111 depuratori di diversa tipologia e dimensione mentre la rete acquedotto si estende per circa 2000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 74 pozzi e 289 sorgenti, accumulata in 345 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 174 impianti di disinfezione (prevalentemente di tipo UV). I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24 che consente di visionare ed azionare a distanza i vari comparti e ricevere gli allarmi. Completano il sistema i circa 2000 campionamenti /anno e le relativi analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e l'attività di monitoraggio e ricerca perdite che consente di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica. Nel corso dell'anno 2014 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato.

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") non è stato oggetto di revisione formale, tuttavia si sono svolti vari incontri tra le parti ed è stata redatta una nuova bozza di accordo su cui vi è convergenza riguardo alla variazione della modalità di calcolo del compenso spettante ad Acea e sono in corso di discussione le problematiche relative alla manutenzione straordinaria programmabile e di emergenza poiché la mancata possibilità di eseguire i lavori di manutenzione straordinaria programmabile proposti in alcuni casi va a nocumento della qualità del servizio in quanto non consente di intervenire in modo efficace e definitivo in situazioni critiche dovute alla vetustà o inadeguatezza di condotte o impianti.

Rimane critica la situazione nei confronti di Smat in ordine al pagamento delle prestazioni in argomento ed in ordine alle autorizzazioni dei lavori di manutenzione straordinaria programmabile. Nei confronti dei clienti collocati sul territorio di Acea sono stati fatturati da Smat applicando le tariffe stabilite dall'Autorità d'Ambito 3 Torinese con propria deliberazione n. 522/2014 del 20/03/2014 le seguenti quantità suddivise per servizi:

10.635.000 mc di acqua potabile (- 5,1 % rispetto al 2013)
12.625.000 mc per il servizio di fognatura (- 1,9 % rispetto al 2013)
13.395.356 mc per il servizio di depurazione (- 3,5 % rispetto al 2013)

Si rammenta che trattasi di valori stimati in attesa di congruagli.

E' continuata l'intensa attività di rinnovo del parco contatori e di centralizzazione delle utenze condominiali che ha comportato la sostituzione di circa 3.100 contatori e la centralizzazione di

circa 40 utenze: ciò comporta, malgrado la contingenza economica ed i processi di deindustrializzazione in corso, un recupero sui volumi fatturati.

Sono stati realizzati n. 102 nuovi allacciamenti acquedotto con un decremento rispetto al 2013 pari a circa 25 punti percentuali.

Sono stati autorizzati 132 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura a fronte di 122 allacci autorizzati nel 2013.

Il dato relativo agli allacciamenti acquedotto registra in tempo “reale” l'andamento, sul territorio, di alcuni settori economici quali il comparto edilizio. L'incremento, seppur modesto, invece degli allacci fognari autorizzati è rappresentativo della realizzazione di alcune nuove tratte fognarie.

Investimenti

In riferimento all'art. 10 dell'accordo Acea – Smat sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2014 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 442.000 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa €. 2.976.000.

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dal Cliente e consentono altresì di adeguare gli impianti ed i processi all'evoluzione della normativa di settore (è il caso per esempio della disinfezione degli scarichi depurati che nel 2014 è stata implementata presso gli impianti individuati dalla Città Metropolitana).

Infrastrutture fognarie Val Chisone

Nel corso del 2014 si sono conclusi i lavori dell'ultimo stralcio del Collettore della Val Chisone (5 Stralcio fra Roure e Fenestrelle) e quindi le operazioni di collaudo dell'intera opera.

Ad integrazione del sistema fognario anzidetto sono in attesa di autorizzazione da parte di SMAT gli interventi a valere sul Piano ATO di seguito indicati per i quali nel corso del 2014 sono stati acquisiti i pareri da parte degli Enti competenti:

- Comune di Inverso Pinasca – Allacciamento del depuratore Reynaud-Paleyset nel collettore di Valle (prog. n. 9109 e 9111) di € 132.000,00 + IVA;
- Comune di Pomaretto – Allacciamento della loc. Chianavasso nel collettore di Valle (stralcio di € 114.000 sul prog. n. 2955 a integrazione del finanziamento post-alluvione 2008 di € 45.000 assegnato al Comune) di € 159.000,00 + IVA;
- Comune di Usseaux – Allacciamento del depuratore di Usseaux capoluogo nel collettore di Valle (prog. n. 9266) di € 149.000,00 + IVA.

SMAT ha inoltre redatto (mediante incarico a MWH SpA) il progetto definitivo del completamento del collettore tra Usseaux e Pragelato (circa 5 Km) e il nodo di Perosa Argentina per un investimento complessivamente pari a circa 3 mln di euro.

Dorsale Val Chisone

Il 2014 è stato l'anno della ricorrenza del centesimo anniversario della nascita dell'acquedotto della Val Chisone, un sistema allora avveniristico progettato dall'ing. Soldati che ha portato a Pinerolo l'acqua di Balma di Roure e che poi nel tempo è stato ulteriormente implementato e potenziato.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	24.125.735
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	22.505.665
A - B) Differenza	1.620.070

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica e ecoisole**

La gestione della discarica come anche delle altre vasche preesistenti è affidata ad Acea Ambiente S.r.l. a fronte di un canone di locazione regolato da contratto di servizio che ricomprende anche l'utilizzo delle ecoisole e l'area stoccaggio presso il polo ecologico.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco del Polo Ecologico**

Nel 2014 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200302 RIFIUTI MERCATALI	2.766.850
200108 RIFIUTI ORGANICI	48.347.480
ALTRI RIFIUTI	13.171.551
TOTALE	64.285.881

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2014 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	14.154.250
190805 FANGHI DA DEPURATORE	0
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	5.383.630
ALTRI RIFIUTI	19.000
TOTALE	19.556.880

Nel corso del 2014 sono stati venduti 5.400 Ton. di compost.

Nel mese di ottobre è stata confermata la certificazione ISO 9001 e 14001

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2014 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

- dalla discarica: mc 4.080.170
- dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 4.769.000

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

- energia elettrica prodotta:GWh 14,3 di cui
 - energia elettrica autoconsumata:GWh 9,3 (intero polo)
 - energia elettrica ceduta alla rete:GWh 5
- energia termica : GWh 16 (dai soli motori) di cui 3,4 ceduta al teleriscaldamento e 5,8 utilizzata da Acea.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono proseguite le attività destinate agli studenti delle scuole del Pinerolese.

- **Laboratori didattici**

Sono stati riproposti i laboratori sul ciclo della frazione organica, svolto presso il Polo Ecologico, e sull'uso consapevole degli imballaggi, realizzato direttamente in classe.

Le due attività, nel complesso, hanno coinvolto oltre 1300 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Rientrano in questa categoria anche i laboratori svolti in collaborazione con il Centro di Educazione ai Consumi di Nova Coop, i quali vertono sul tema del consumo critico, finalizzato in particolare alla riduzione dei rifiuti ed alla corretta gestione degli stessi. Questa iniziativa ha coinvolto ulteriori 110 studenti.

- **Visite al Polo ecologico**

Le visite al Polo Ecologico, personalizzate con percorsi differenti in funzione della fascia d'età, hanno coinvolto nell'anno 2014 circa 900 studenti.

- **Visite al Museo "A come ambiente"**

Acea, da molti anni, riconosce l'ingresso gratuito alle classi 4° e 5° delle scuole primarie ai settori dedicati ai rifiuti ed all'energia del Museo torinese. Nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 sono stati coinvolti 350 studenti.

- **Progetto speciale – Premio "Meno rifiuti in gioco"**

Ogni anno Acea propone un progetto speciale, focalizzato su temi di particolare rilevanza, svolto in collaborazione con il Centro di Educazione ai Consumi di Nova Coop.

Nell'anno scolastico 2013/2014 è stata realizzata l'iniziativa "Spreco meno un quarto". Il progetto è nato con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni sul tema dello spreco alimentare. Partendo dai consumi quotidiani, sono state individuate azioni concrete per limitare gli sprechi e di conseguenza ridurre la produzione di rifiuti. Ad inizio anno scolastico è stato proposto agli Istituti di Istruzione Superiore di Pinerolo un percorso di formazione sul tema, svoltosi nel mese di gennaio 2014. Successivamente, ogni Istituto ha individuato una decina di rappresentanti, che hanno concretizzato le idee presentate negli incontri di formazione, ideando un flash mob, che è stato esteso alle scuole primarie e presentato al pubblico il 5 giugno 2014, Giornata Mondiale dell'Ambiente.

Il progetto ha coinvolto oltre 600 studenti.

INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2014 è proseguito il progetto di sensibilizzazione "Raccolta differenziata a regola d'arte", rivolto a tutti i Cittadini del Pinerolese e mirato ad elevare il grado di qualità della raccolta differenziata. Di seguito vengono sintetizzate le principali iniziative:

- distribuzione a tutte le famiglie del Pinerolese del "Dizionario dei rifiuti": un opuscolo contenente oltre 300 voci, per ciascuna delle quali è indicata la corretta modalità di separazione. Sono state distribuite 75.000 copie del dépliant.
- realizzazione di una WebApp www.acearicicla.it, ricca di contenuti multimediali e fruibile da qualsiasi dispositivo elettronico dotato di collegamento ad internet. L'applicazione dispone, in particolare, di una versione interattiva del "Dizionario dei Rifiuti", oltre ad altre funzioni utili a supportare i Cittadini nella raccolta differenziata;
- attivazione di una pagina Facebook <https://www.facebook.com/aceaaregoladarte> e di un profilo Twitter: <https://twitter.com/acearegoladarte>, attraverso i quali vengono divulgate informazioni di servizio in tempo reale ed approfonditi i temi della raccolta differenziata e dell'avvio al recupero dei rifiuti. Al 31/12/14 la pagina di Facebook contava 671 fan e Twitter 94 follower, numeri decisamente importanti per questo genere di profili, peraltro in continua crescita;
- realizzazione di manifesti e locandine di promozione della campagna e degli eventi pubblici, distribuiti ai Comuni (450 copie);
- realizzazione di un dépliant multilingue, contenente le principali indicazioni per la raccolta differenziata in italiano, inglese, francese, romeno, arabo e cinese. L'opuscolo è stato stampato in 10.000 copie e messo a disposizione dei Comuni, su richiesta;
- realizzazione di un dépliant specificamente dedicato alla raccolta degli imballaggi in plastica e metalli, finalizzato a comunicare alla popolazione l'introduzione del nuovo sistema di apertura dei relativi cassonetti. L'opuscolo è stato stampato in 20.000 copie, consegnate a cura dei Comuni.

È stato riproposto il laboratorio itinerante "RI-BOX", che ha fatto tappa in 5 Comuni, in occasione di manifestazioni e fiere locali. Sono stati direttamente contattati circa 1600 cittadini. Nell'ambito delle iniziative pubbliche, è stato proposto un nuovo info-point, con la riproduzione di una "analisi merceologica", mirata ad illustrare le modalità di differenziazione dei rifiuti. Sono stati realizzati in totale 8 punti informativi.

Per promuovere l'utilizzo dei Centri di Raccolta (Ecoisole), è stata nuovamente attivata la promozione che prevedeva la consegna di un omaggio a tutti i cittadini che, in tre distinte settimane, conferivano almeno un rifiuto idoneo presso uno dei 18 centri territoriali. Nelle tre settimane di promozione sono stati consegnati quasi 4.000 gadget.

Sono proseguiti i corsi di formazione sulla pratica del compostaggio domestico. Nel 2014 ne sono stati organizzati 5 (in 4 Comuni), per un totale di 469 partecipanti.

Nel 2014 hanno visitato il Polo Ecologico Acea 1.070 persone (dato comprensivo delle visite scolastiche).

In occasione della "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" (novembre), è stata realizzata una gara sul tema dello spreco alimentare, avente l'obiettivo di sensibilizzare gli adulti ad un consumo consapevole ed alla riduzione dei rifiuti organici.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

☐ Software e licenze d'uso:	euro 51.237
☐ Spese ricerca e sviluppo:	euro 274.324

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

☐ Macchine da ufficio elettroniche	euro 120.702
------------------------------------	--------------

Settore Ambiente:

☐ Linea umido valorizzatore – Impianto disidratazione scarti sovravvallo	euro 115.836
☐ Linea umido valorizzatore – Modifiche vasca 500	euro 92.575
☐ Linea umido valorizzatore – Sostituzione gasometro	euro 77.671
☐ Linea secco valorizzatore – Aumento capacità	euro 530.337

Settore Servizio Idrico Integrato

☐ Realizzazione tratto collettore fognario Val Chisone	euro 337.889
--	--------------

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2012	Anno 2013	Variazione 2012-2013	Anno 2014	Variazione 2013-2014
1 Attivo Circolante	33.498.130	34.288.002	2,36% ↑	46.200.573	34,74% ↑
1.1 Liquidità immediate	2.073.177	870.817	-58,00% ↓	776.093	-10,88% ↓
1.2 Liquidità differite	28.911.026	31.342.927	8,41% ↑	43.420.494	38,53% ↑
1.3 Rimanenze	2.513.927	2.074.258	-17,49% ↓	2.003.986	-3,39% ↓
2 Attivo Immobilizzato	114.877.163	109.838.285	-4,39% ↓	104.909.016	-4,49% ↓
2.1 Immobilizzazioni immateriali	387.022	790.515	104,26% ↑	1.000.276	26,53% ↑
2.2 Immobilizzazioni materiali	94.141.794	88.664.554	-5,82% ↓	83.454.524	-5,88% ↓
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	20.348.347	20.383.216	0,17% ↑	20.454.216	0,35% ↑
CAPITALE INVESTITO	148.375.293	144.126.287	-2,86% ↓	151.109.589	4,85% ↑
1 Passività correnti	53.151.965	44.706.756	-15,89% ↓	45.692.941	2,21% ↑
2 Passività consolidate	37.805.440	42.269.765	11,81% ↑	48.225.274	14,09% ↑
3 Patrimonio netto	57.417.888	57.149.766	-0,47% ↓	57.191.374	0,07% ↑
CAPITALE ACQUISITO	148.375.293	144.126.287	-2,86% ↓	151.109.589	4,85% ↑

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2012	Anno 2013	Variazione 2012-2013	Anno 2014	Variazione 2013-2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.213.905	30.098.231	-23,25% ↓	34.504.235	14,64% ↑
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	64.258	-428.299	-766,53% ↓	-79.620	81,41% ↑
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.598.325	1.127.786	-75,47% ↓	1.764.426	56,45% ↑
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.876.488	30.797.718	-29,81% ↓	36.189.041	17,51% ↑
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.851.680	3.266.514	-32,67% ↓	4.460.009	36,54% ↑
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.140	11.370	-88,30% ↓	-9.348	-182,22% ↓
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	21.106.816	15.705.178	-25,59% ↓	18.685.007	18,97% ↑
VALORE AGGIUNTO	17.820.852	11.814.656	-33,70% ↓	13.053.373	10,48% ↑
- Costo per il personale	13.667.869	10.952.987	-19,86% ↓	10.908.461	-0,41% ↓
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	4.152.983	861.669	-79,25% ↓	2.144.912	148,93% ↑
- Ammortamenti e svalutazioni	6.543.871	8.296.174	26,78% ↑	7.129.721	-14,06% ↓
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.000.000	700.000	-30,00% ↓	0	-100,00% ↓
REDDITO OPERATIVO	-3.390.888	-8.134.505	-139,89% ↓	-4.984.809	38,72% ↑
+ Altri ricavi e proventi	7.675.111	8.867.908	15,54% ↑	8.496.156	-4,19% ↓
- Oneri diversi di gestione	1.138.839	723.890	-36,44% ↓	2.009.446	177,59% ↑
+ Proventi finanziari	171.698	656.889	282,58% ↑	635.415	-3,27% ↓
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-1.250.449	-1.063.918	14,92% ↑	-961.827	9,60% ↑
REDDITO CORRENTE	2.066.633	-397.516	-119,23% ↓	1.175.489	395,71% ↑
+ Proventi straordinari	0	916.728		0	-100,00% ↓
- Oneri straordinari	305.236	59.317	-80,57% ↓	0	-100,00% ↓
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.761.397	459.895	-73,89% ↓	1.175.489	155,60% ↑
- Imposte sul reddito	1.355.607	422.100	-68,86% ↓	1.133.882	168,63% ↑
REDDITO NETTO	405.790	37.795	-90,69% ↓	41.607	10,09% ↑

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
ROE (Return On Equity)	0,71%	0,07%	0,07%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Tale indicatore risente della riclassificazione dei proventi per l'utilizzo di infrastrutture da parte delle controllate tra gli altri ricavi.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
ROI (Return On Investment)	-2,29%	-5,64%	-3,30%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
ROS (Return On Sale)	8,02%	0,03%	4,35%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	10.689.255 €	9.005.687 €	8.631.622 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Margine di Struttura Primario	-57.624.516 €	-53.911.039 €	-47.770.517 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Indice di Struttura Primario	49,91%	51,46%	54,49%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Indice di Struttura Secondario	82,77%	89,52%	100,43%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Mezzi propri / Capitale investito	38,70%	39,65%	37,85%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Rapporto di Indebitamento	61,30%	60,35%	62,15%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Margine di Liquidità Primario	-51.078.788 €	-43.835.939 €	-44.916.848 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Indice di Liquidità Primario	3,90%	1,95%	1,70%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Margine di Liquidità Secondario	-22.167.762 €	-12.493.012 €	-1.496.354 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Indice di Liquidità Secondario	58,29%	72,06%	96,73%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Variazione dei Ricavi	N.D.	-23,25%	14,64%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Costo del Lavoro su Ricavi	34,85%	36,39%	31,61%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	98.440 €	102.389 €	106.155 €

VALORE INDICATORE:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore ed in quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione attesta che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, non ha provocato danno all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è in continuo aggiornamento il piano di azione, a suo tempo avviato, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2014 relative a:

- Dipendenti totali.
- Formazione.
- Sorveglianza Sanitaria.
- Tirocini.
- Adempimenti normativi.
- Sviluppo Organizzativo.
- D. Lgs 81/08.
- Qualità.
- Indice Infortuni.
- Certificazioni.
- D. Lgs 231/01.
- Rapporti sindacali.

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2014 è pari a n° 203 unità, numero abbastanza stabile in tutti e 4 i trimestri, con un aumento del 0,5%, rispetto al precedente esercizio. Circa 94% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre è aumentato il numero dei contratti a tempo determinato, vista anche la liberalizzazione normativa di quest'ultimo istituto.

E' rimasto invece stabile il numero degli apprendisti.

Nel corso del 2014, il 43% del personale in entrata è under 30, la stessa percentuale ha riguardato il personale in entrata di sesso femminile e l' 80% è stato assunto con contratto a tempo determinato. Il turnover aziendale nel 2014 è stato del 13,22% circa. Il 40% del personale è impiegato in mansioni operative, mentre la quota femminile si mantiene intorno al 20%.

L'83% dei dipendenti nel corso del 2014, ha frequentato corsi di formazione. Sono stati organizzati 88 corsi per un totale 3806 ore di formazione. Il 52% dei costi è stato sostenuto, accedendo ai finanziamenti previsti da Fondimpresa, a cui l'Azienda aderisce. Il 67% dei corsi ha avuto come argomenti, la salute e la sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs 81/08, in particolare sono stati formati tutti i Servizi interessati sul tema delle attrezzature da lavoro. E' stato organizzato un corso di aggiornamento di informatica, a causa dell'implementazione dei software aziendali.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 150 visite periodiche e 102 prelievi del sangue. Le criticità, il 13% del totale, sono state risolte, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Amministrazione Risorse Umane e Responsabili di Servizio.

Nel corso del 2014 sono stati attivati 21 tirocini, in aumento rispetto al 2013.

In un'ottica di trasparenza, oggettività e rispetto delle pari opportunità, è stata organizzata 1 selezione interna, secondo il Regolamento aziendale sulle Selezioni.

A livello di sviluppo organizzativo, l'Azienda ha completato la disposizione organizzativa generale, integrata dalle disposizioni organizzative del Settore Igiene Ambientale (con le relative disposizioni interne), dei Settori Personale, Organizzazione e Sistemi e del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo e del Servizio Relazioni Esterne. Nel corso del 2014, l'Azienda ha continuato l'uso del Thomas International, per la valutazione delle posizioni e delle prestazioni, per rendere queste ultime il più possibile oggettive.

L'azienda continua l'opera di aggiornamento, ove necessaria, del documento D.V.R. e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

In particolare ha in corso l'approfondimento delle analisi delle mansioni in collaborazione con il Medico Competente per evidenziare le attività che possono essere più critiche per lavoratori con limitazione, in particolare legate a patologie medie e gravi del rachide.

In relazione alle attività di certificazione l'azienda continua ad essere certificata UNI EN ISO 9001:2008 nelle aree Calore e compostaggio e UNI EN ISO 14001:2004 per il servizio di compostaggio.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro è stata confermata l'asseverazione X-SAFE ed è stata ottenuta la certificazione BS OHSAS 18001:2007 per il settore Igiene Ambientale e per i servizi di staff collegati.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente uguali rispetto al 2013.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

L'Azienda, nel corso dell'esercizio 2014, ha proseguito gli adempimenti e gli audit, previsti dal modello organizzativo, secondo il D. Lgs 231/01. Non si sono riscontrati reati.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali fra le parti, relativamente al contratto Federutility sono proseguite in maniera costante, costruttiva ed aperte al dialogo con tutte le sigle sindacali rappresentate, con periodiche riunioni, portando alla sigla di alcuni accordi di secondo livello. In particolare si segnalano gli accordi su rinnovo del "premio di risultato", Accordo videosorveglianza parcheggio via Canavesio", "salvaguardia lavoratori isolati" e l'accordo sulla "Legge Fornero art.4 Legge 92/2012".

Si è sollecitato il rinnovo delle RSU che presumibilmente avverrà nell'anno 2015.

Relativamente al CCNL Federambiente si segnalano le dimissioni di alcuni componenti le RSU che hanno dato luogo alla decadenza delle stesse, si prevedono prossime elezioni nell'anno 2015. Pertanto le relazioni industriali fra le parti sono proseguite in forma ridotta, l'unico accordo di rilievo è stato quello sul premio di risultato.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è esposta a rischi di variazione dei tassi d'interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile. A fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2014, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura ha svolto attività di ricerca e sviluppo focalizzata alla purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale.

Tale attività si è concretizzata in due progetti denominati GREEN NG e BIOMETHAIR di seguito illustrati.

Nel corso del 2014 è stato inoltre avviato il progetto BIORG, studio di fattibilità sviluppato sui risultati del progetto precedente progetto Biochemenergy finanziato dalla regione Piemonte con il bando Cipe 2006 e concluso nel 2013, illustrato anch'esso nel seguito.

Oltre ai progetti finanziati sono in corso partecipazioni a progetti di ricerca in ambito sia regionale che europeo (HORIZON 2020) sul cui esito si è in attesa della valutazione finale, l'eventuale aggiudicazione comporterà l'avvio degli stessi nel corso della fine 2015 con ricadute sugli anni successivi.

OBIETTIVI GREEN NG

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione" F.E.S.R. 2007/2013, Asse 1 Innovazione e transizione produttiva Attività I.1.3 – Innovazione e PMI, ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ha partecipato alla presentazione di una proposta progettuale denominata GREEN-NG in partenariato con altre aziende operanti sul territorio piemontese e coordinato da HYSYTECH S.r.l.

In particolare il progetto di innovazione "GREEN-NG" nasce dai risultati dello studio di fattibilità "Metanoverde" del I programma annuale di Polibre. Lo scopo principale di tale studio di fattibilità è stato quello di analizzare le caratteristiche del biogas, prodotto dagli impianti esistenti e in fase di costruzione, sul territorio regionale e di definire le specifiche, tecniche ed economiche, da applicare in un processo di purificazione del biogas in biometano.

Il progetto GREEN-NG ha previsto la realizzazione di un impianto dimostrativo di purificazione e pulizia del biogas per alimentare dei veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale (distribuzione) pari a 50 Nm³/h di biometano prodotto.

L'obiettivo del progetto è stato quello di realizzare un impianto pilota di upgrading del biogas a biometano secondo le specifiche tecniche in via di definizione con l'obiettivo di una prossima immissione in rete. In particolare si riassume l'attuale contesto normativo:

1. immissione in rete, è in corso l'iter a livello europeo che prevede la definizione delle normative tecniche di settore (specifiche per il biometano in rete e per il biometano per autotrazione), a seguito dell'emanazione attesa le norme sono andate in inchiesta pubblica nel corso del 2014 ma l'attuale stato dell'arte non permette di definire con esattezza la data di emissione (si presume entro fine 2015);
2. In ragione di questo ritardo nel corso del 2014 l'ente di normazione Italiano (UNI) ha pubblicato nel 07/2014 un foglio tecnico (di cui è in corso la revisione al fine di definirne l'operatività - 06/2015) che ha definito i parametri aggiuntivi rispetto al codice di rete del gas naturale;
3. Regolazione del mercato, a seguito dell'inchiesta pubblica dell'AEEG del 05/2012, il sistema è rimasto in stand by per la mancanza sul mercato europeo di norme tecniche di riferimento. Il regolatore ha emesso nel 02/2015 le regole di connessione ed i limiti di batteria, è in corso la definizione delle regole del sistema che coinvolgono oltre all'AEEGSI anche il GSE ed UNI (attesa per fine 2015).

ACEA ha predisposto l'impiantistica per l'utilizzo del biometano non escludendo né l'allacciamento in rete né l'uso per autotrazione; al fine di garantire, dopo la redazione dei disciplinari da parte dell'AEEG e della normativa tecnica, la possibilità di scegliere l'utilizzo più favorevole. Questo, ovviamente, nel rispetto degli aspetti normativi per il caso scelto.

Durante il periodo di sperimentazione il biometano prodotto è stato inviato, come da AIA vigente, all'alimentazione dei motori endotermici dei cogeneratori esistenti in servizio presso il Polo Ecologico ACEA.

Il progetto si è concluso nell'ottobre 2014 e l'impianto è oggi in funzione (figura 1) in modo non continuativo in attesa della definizione del contesto normativo sopra ricordato.



F Impianto GREEN NG realizzato

Per il progetto GREEN NG, terminato nel 2014, sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 203.850 capitalizzati tra le spese di ricerca e sviluppo contestualmente ai costi sostenuti nell'esercizio precedente.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 40% dei costi rendicontati.

OBIETTIVI BIOMETHAIR

Sulla base delle prospettive del progetto GREEN-NG, si è sviluppato un ulteriore progetto denominato BIOMETHAIR (www.biomethair.it), in corso, in cui la partnership di ACEA è finalizzata alla produzione di biocombustibili gassosi (metano e idrogeno). In questo caso il cuore delle attività di ricerca sarà costituito dallo sviluppo di tecnologie per il controllo della cinetica di produzione di bioidrogeno e dall'ottimizzazione dei processi per il successivo trattamento a scala pilota.

Il progetto prevede lo sviluppo di un veicolo prototipo, implementato su telaio della Nuova FIAT Panda, che abbinerà diverse tecnologie propulsive e che sarà alimentato, per la fase di assessment finale del progetto, dai combustibili autoprodotti presso il polo ecologico ACEA ove l'impianto GREEN-NG sarà integrato con l'impianto pilota sopra citato.

L'obiettivo del progetto BIOMETHAIR, relativamente alla partecipazione di ACEA è rivolto alla verifica in condizioni di scala pilota della produzione combinata di miscele di idrogeno e metano e la loro successiva purificazione per l'alimentazione di un veicolo, il progetto è in corso e si prevede la chiusura entro settembre 2015.

ACEA predisporrà (06/2015) l'impiantistica temporanea per la produzione per via biologica di miscele di metano/idrogeno da rifiuti, fino a giungere alla realizzazione di un punto di erogazione a supporto della fase sperimentale del progetto, dimostrando in tal modo la fattibilità di una soluzione per la mobilità completamente "oilfree".

Durante il periodo di sperimentazione (07-09/2015) il veicolo prototipo verrà alimentato mediante un compressore di gas ad uso autotrazione con rapporti di miscelazione variabili (H_2/CH_4) per permettere l'indagine del comportamento del veicolo.

Per il progetto BIOMETHAIR sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 68.411 capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 38% dei costi rendicontati.

PROGETTO BIORG

Sulla base dei risultati di laboratorio del progetto Biochemenergy che hanno dimostrato come attraverso un processo di idrolisi in acqua a bassa temperatura di compost, è possibile ottenere una ampia gamma di prodotti bio-organici, dimostratosi efficienti in varie applicazioni nell'industria chimica, in agricoltura e zootecnia. Tra queste, le applicazioni con più alto potenziale di fruibilità in base alla certezza degli effetti riscontrati sono le seguenti:

1. utilizzo di estratti solubili (SOS) come regolatori dei processi di digestione anaerobica di biomasse in reattori studiati per la produzione di biogas che somministrati a concentrazioni di 0.1-0.2 % consentono aumento della conversione della biomassa residuale in biogas, aumento della concentrazione di metano nel biogas e riduzione del contenuto di ammoniaca nel digestato;
2. utilizzo di estratti solubili (SOS) e estratti insolubili (ROI) come fertilizzanti, biostimolanti, soppressori di agenti patogeni in campo agricolo per la coltivazione di orticoli, mais e fagioli, che somministrati al suolo a basso dosaggio conducono ad aumento della produttività della pianta e della precocità della produzione a confronto con i correnti prodotti commerciali.

BIORG, si propone, nel corso del 2015 di dimostrare la fattibilità di un impianto pilota che permetta di realizzare in scala reale quanto emerso dal progetto Biochemenergy.

Per il progetto BIORG sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 2.063 capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 40% dei costi rendicontati.

La data prevista per il termine del progetto è nell'esercizio 2015.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 637.788. Sono stati riaddebitati costi (assicurazioni, servizio mensa) sostenuti dalla controllante per euro 32.273.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 1.710, per prestazioni di servizi per euro 17.238 e per rimborso personale distaccato per euro 30.341.

Alla data del 31/12/2014 i crediti verso la controllata ammontano a euro 1.420.282, di cui fatture da emettere per euro 627.175 mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 85.789 di cui fatture da ricevere per euro 37.721.

- ***Acea Ambiente S.r.l. – controllata al 60%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi operativi e di staff) per euro 4.601.775 e alla locazione degli impianti per euro 4.624.823. Sono stati riaddebitati costi (assicurazioni) sostenuti dalla controllante per euro 125.095 oltre a spese per personale distaccato per euro 115.289.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive regolate da contratti di servizio per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 61.162, prestazioni di servizi vari industriali correlate all'attività di smaltimento rifiuti per un ammontare complessivo di euro 2.609.859 e alla manutenzione del parco mezzi per euro 201.239. Sono stati riaddebitate spese per personale distaccato per euro 234.951 e rimborsi assicurativi per euro 1.300.

Alla data del 31/12/2014 i crediti verso la controllata ammontano a euro 3.522.401, di cui fatture da emettere per euro 2.816.850 e note di credito da emettere per euro 1.300. Alla stessa data i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 10.666.784 di cui fatture da ricevere per euro 570.298.

- **Acea Power S.r.l. – controllata al 60%**

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi operativi e di staff) per euro 186.185.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive relative al rimborso del personale distaccato per euro 53.246.

Alla data del 31/12/2014 i crediti verso la controllata ammontano a euro 150.440, di cui fatture da emettere per euro 91.738 mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 111.210 di cui 53.246 costituiti da fatture da ricevere.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, visto il perdurare della fase recessiva, l'indirizzo intrapreso dall'azienda è quello di un assiduo monitoraggio e controllo sui costi sostenuti a salvaguardia della redditività.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di tre sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21 e località Torrione Sn.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. titolare del trattamento riferisce, ai sensi di quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n° 196 di aver già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

L'organismo di vigilanza, anche per l'anno in corso, ha continuato a svolgere incontri periodici e audit specifici con i vari responsabili di settore per monitorare il corretto adempimento da parte di tutti delle attività previste dal modello stesso. Anche per questo esercizio non vi sono alcune segnalazioni di rilievo.

12. Sistema di gestione della qualità

Per il settore energetico:

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente KIWA, in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2008 per il seguente campo applicativo:

· progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti termici;

Per il settore ambientale:

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente A.J.A. (Anglo Japanese American), in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2008 per il seguente campo applicativo:

· Gestione impianto di compostaggio.

La certificazione ambientale è stata conferita dall'ente A.J.A. (Anglo Japanese American) in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 14001:2004 per il seguente campo applicativo:

· Gestione impianti di compostaggio.

La certificazione sicurezza sul lavoro è stata conferita dall'ente A.J.A. (Anglo Japanese American) in relazione ai requisiti della normativa BS OHSAS 18001:2007 per il seguente campo applicativo:

· Settore Igiene Ambientale e servizi di staff collegati.

Per tutta l'azienda:

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro è stato certificato dall'ente A.J.A. (Anglo Japanese American) secondo lo standard X-SAFE sviluppato sulla base delle Linee Guida UNI INAIL.

13. Altre informazioni

In data 20 marzo 2015, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2014 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

14. Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 41.607.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.133.882 al risultato prima delle imposte, pari a euro 1.175.489.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 7.069.721 ai fondi di ammortamento, euro 60.000 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 41.607.

Vi proponiamo di:

1. Approvare il bilancio dell'esercizio 2014, che chiude con un utile di euro 41.607;
2. destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 2.081 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo di euro 39.526 alla voce altre riserve;

Pinerolo, 26 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Dr. Roberto

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012

BILANCIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2014		31/12/2013	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>					
1) costi di impianto e di ampliamento					
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		393.711			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		158.519		189.870	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-		-	
5) avviamento					
6) immobilizzazioni in corso e acconti		103.998		321.813	
7) altre		344.048		278.832	
Totale immobilizzazioni immateriali			1.000.276		790.515
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>					
1) terreni e fabbricati			20.502.873		21.149.033
- costo storico		27.748.616		27.707.581	
- fondo ammortamento		7.245.743		6.558.548	
2) impianti e macchinario			60.648.567		56.513.303
- costo storico		133.371.826		124.038.910	
- fondo ammortamento		72.723.259		67.525.607	
3) attrezzature industriali e commerciali			654.415		784.647
- costo storico		3.425.627		3.374.458	
- fondo ammortamento		2.771.212		2.589.811	
4) altri beni			489.534		536.009
- costo storico		2.142.662		2.123.435	
- fondo ammortamento		1.653.128		1.587.426	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		1.159.135	1.159.135	9.681.562	9.681.562
Totale immobilizzazioni materiali			83.454.524		88.664.554
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>					
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate		18.183.208		18.183.208	
b) imprese collegate		3.000		3.000	
c) imprese controllanti		-		-	
d) altre imprese		2.021.196		2.021.196	
2) crediti:					
a) verso imprese controllate	di cui entro 12 mesi	-		1.000.000	
b) verso imprese collegate		-		-	
c) verso controllanti		-		-	
d) verso altri	95.004	299.687		398.332	
3) altri titoli		-		-	
4) azioni proprie		-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie			20.507.091		21.605.736
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)			104.961.891		111.060.805
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I - Rimanenze</i>					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		395.503		386.155	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso su ordinazione		1.608.483		1.688.103	
4) prodotti finiti e merci					
5) acconti					
Totale rimanenze			2.003.986		2.074.258
<i>II - Crediti</i>	di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti		32.398.743		19.515.294	
2) verso imprese controllate		6.297.122		5.253.410	
3) verso imprese collegate		-		-	
4) verso controllanti		-		-	
4 bis) crediti tributari		32.395		635.817	
4 ter) imposte anticipate		933.586		1.384.037	
5) verso altri		3.423.545		3.074.191	
Totale crediti			43.085.391		29.862.749
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) partecipazioni in imprese controllanti					
4) altre partecipazioni					
5) azioni proprie					
6) altri titoli		-		-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali		769.625		861.129	
2) assegni		-		-	
3) denaro e valori in cassa		6.468		9.688	
Totale disponibilità liquide			776.093		870.817
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)			45.865.470		32.807.824
D) RATEI E RISCONTI	di cui oltre 12 mesi				
ratei attivi		13.395		19.280	
risconti attivi	42.130	268.833		238.378	
disaggio su prestiti					
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			282.228		257.658
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			151.109.589		144.126.287

PASSIVO		31/12/2014		31/12/2013	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale		33.915.699		33.915.699	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		-		-	
III - Riserve di rivalutazione		9.697.186		9.697.186	
IV - Riserva legale		320.783		318.893	
V - Riserve statutarie		756.568		720.662	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio					
VII - Altre riserve		12.459.531		12.459.531	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo					
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		41.607		37.795	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			57.191.374		57.149.766
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2) per imposte, anche differite		2.302.668		2.376.708	
3) altri		1.300.000		1.700.000	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			3.602.668		4.076.708
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
			2.646.235		2.682.444
D) DEBITI					
1) obbligazioni	di cui oltre 12 mesi				
2) obbligazioni convertibili					
3) debiti verso soci per finanziamenti					
4) debiti verso banche	14.310.346	20.488.563		19.384.408	
5) debiti verso altri finanziatori					
6) acconti		1.581.241		8.752.979	
7) debiti verso fornitori		18.198.281		10.798.073	
8) debiti rappresentati da titoli di credito					
9) debiti verso imprese controllate		10.863.783		7.561.636	
10) debiti verso imprese collegate		-		-	
11) debiti verso controllanti		-		-	
12) debiti tributari		432.022		1.279.436	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		450.792		429.189	
14) altri debiti		6.179.524		10.311.185	
TOTALE DEBITI (D)			58.194.206		58.516.906
E) RATEI E RISCONTI					
ratei passivi	di cui oltre 12 mesi	35.331		119.530	
risconti passivi	27.666.025	29.439.775		21.580.933	
aggio su prestiti					
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			29.475.106		21.700.463
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			151.109.589		144.126.287
CONTI D'ORDINE		31/12/2014		31/12/2013	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi		20.583.092		22.780.824	
Creditori c/fidejussioni ed avalli		5.378.721		5.030.739	
Beni di terzi in comodato		516		516	
Personale c/cauzioni					
TOTALE CONTI D'ORDINE			25.962.329		27.812.079

CONTO ECONOMICO

	31/12/2014		31/12/2013	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		34.504.235		30.098.231
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(79.620)		(428.299)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.764.426		1.127.786
5) altri ricavi e proventi		8.496.156		8.867.908
(di cui contributi in conto esercizio)	116.037			
Totale valore della produzione (A)		44.685.197		39.665.626
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.460.009		3.266.514
7) per servizi		18.353.883		15.398.154
8) per godimento di beni di terzi		331.124		307.024
9) per il personale		10.908.461		10.952.987
a) salari e stipendi	7.862.957		7.921.902	
b) oneri sociali	2.402.272		2.427.380	
c) trattamento di fine rapporto	581.679		581.159	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	61.553		22.546	
10) ammortamenti e svalutazioni		7.129.721		8.296.174
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	266.913		123.065	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.802.808		6.515.959	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000		1.657.150	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		(9.348)		11.370
12) accantonamenti per rischi		-		700.000
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		2.009.446		723.890
Totale costi della produzione (B)		43.183.296		39.656.113
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		1.501.901		9.513
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in		600.000		600.000
- verso imprese controllate	600.000		600.000	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso altri	-		-	
16) altri proventi finanziari		35.415		56.889
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate	12.500		-	
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	22.915		56.889	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(961.827)		(1.063.918)
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	(961.827)		(1.063.918)	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(326.412)		(407.029)
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari		-		916.728
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)	-		-	
b) altri proventi straordinari	-		916.728	
21) oneri straordinari		-		(59.317)
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)	-		-	
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari	-		(59.317)	
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-		857.411
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.175.489		459.895
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(1.133.882)		(422.100)
a) IRES	219.196		148.138	
b) IRAP	538.273		549.287	
c) imposte anticipate	450.452		(201.286)	
d) imposte differite	(74.039)		(74.039)	
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		41.607		37.795

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Roberto

Nota Integrativa al bilancio 2014

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale, e dall'articolo 2425 del Codice Civile, per il Conto Economico

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2013.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

PRINCIPI DI REDAZIONE

- La valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento degli stessi;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio in esame, compresi quelli la cui esistenza è divenuta nota dopo la chiusura dello stesso;
- Non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri di redazione del bilancio adottati nel precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, nonché tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) del 1° comma dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I **costi di ricerca e sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
 - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione), ammortizzati in quote costanti in cinque anni.
 - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell' art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.*

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	20
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
DISCARICA TORRIONE 6	31,15%
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto** in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2014, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2014: utile di euro 644.966.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 18.157.187.

Acea Ambiente S.r.l., con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 1.500.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2014, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 60,00 % del capitale sociale (euro 900.000,00).

Risultato d'esercizio 2014: utile di euro 23.235.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 1.563.920.

Acea Power S.r.l., con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 300.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2014, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 60,00 % del capitale sociale (euro 180.000,00).

Risultato d'esercizio 2014: utile di euro 14.529.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a euro 330.393.

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2013: utile di euro 316.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 55.987.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2014, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995)

Risultato d'esercizio 2014: utile di euro 928.145

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 30.283.378.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2014: euro zero.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2014 euro 43.576. Risultato d'esercizio 2014: euro zero.

Crediti verso società controllate:

Il finanziamento fruttifero per euro 1.000.000 erogato nel 2013 dalla controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. a favore della società controllata D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico è stato completamente estinto nell'esercizio 2014.

Crediti verso altri:

In data 06 dicembre 2012 sono stati erogati tre prestiti fruttiferi ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco per un totale di euro 476.184 al tasso fisso del 5% per l'acquisto di infrastrutture inerenti il servizio idrico integrato.

Tali finanziamenti hanno una durata complessiva di 60 mesi con decorrenza della data di inizio ammortamento fissata al 01 gennaio 2013.

Nel corso del 2014 sono state rimborsate rate per euro 98.644, pertanto il credito risultante al 31/12/2014 risulta essere pari ad euro 299.687.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

L'azienda non possiede titoli.

C) IV – Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per T.F.R. è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede alla data di chiusura del presente bilancio strumenti finanziari derivati.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/14	Importo al 01/01/14 Costo	Giroconti.	Incrementi	Decrementi da scorpori	Decrementi	Importo al 31/12/14 Costo
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	288.290	203.849	0	0	492.139
Brevetti industriali e opere ingegno	189.870	935.368	0	51.237	0	0	986.605
Concessioni licenze e marchi	0	3.850	0	0	0	0	3.850
Altre immobilizzazioni immateriali	278.832	707.593	0	151.114	0	0	858.705
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>153.631</i>	<i>542.680</i>	<i>0</i>	<i>91.657</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>634.336</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>6.048</i>	<i>38.751</i>	<i>0</i>	<i>49.500</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>88.251</i>
<i>di cui Diritti di superficie</i>	<i>119.153</i>	<i>126.162</i>	<i>0</i>	<i>9.956</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>136.119</i>
Immobilizzazioni in corso	321.813	321.813	-288.290	70.475	0	0	103.998
Immobilizzazioni Immateriali	790.515	1.968.624	0	476.675	0	0	2.445.297

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Fondo ammortamento					Saldo a bilancio
Voci di bilancio	Importo al 01/01/14	Giroconti	Decrementi da scorpori	Decrementi	Ammortam.	Fondo amm. al 31/12/14	
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	98.428	98.428	393.711
Brevetti industriali e opere ingegno	745.497	0	0	0	82.589	828.086	158.519
Concessioni licenze e marchi	3.850	0	0	0	0	3.850	0
Altre immobilizzazioni immateriali	428.760	0	0	0	85.897	514.657	344.048
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>389.048</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>66.386</i>	<i>455.434</i>	<i>178.902</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>32.703</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>11.916</i>	<i>44.619</i>	<i>43.632</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>7.009</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>7.595</i>	<i>14.604</i>	<i>121.515</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	103.998
Immobilizzazioni Immateriali	1.178.107	0	0	0	266.914	1.445.021	1.000.276

La società nell'esercizio in chiusura ha svolto attività di ricerca e sviluppo focalizzata alla purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale. Tale attività si è concretizzata in due progetti denominati GREEN NG e BIOMETHAIR di seguito illustrati.

Nel corso del 2014 è stato inoltre avviato il progetto BIORG, studio di fattibilità sviluppato sui risultati del precedente progetto Biochemenergy finanziato dalla regione Piemonte con il bando Cipe 2006 e concluso nel 2013, illustrato anch'esso nel seguito.

Oltre ai progetti finanziati sono in corso partecipazioni a progetti di ricerca in ambito sia regionale che europeo (HORIZON 2020) sul cui esito si è in attesa della valutazione finale,

l'eventuale aggiudicazione comporterà l'avvio degli stessi nel corso del 2015 con ricadute sugli anni successivi.

Per il progetto GREEN NG, terminato nel 2014, sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 203.850 capitalizzati tra le spese di ricerca e sviluppo contestualmente ai costi sostenuti nell'esercizio precedente.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 40% dei costi rendicontati.

Per il progetto BIOMETHAIR sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 68.411 capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 38% dei costi rendicontati.

Per il progetto BIORG sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 2.063 capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 40% dei costi rendicontati.

La data prevista per il termine del progetto è nell'esercizio 2015.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/14	Importo al 01/01/14 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi da scorpori	Decrementi	Importo al 31/12/14 Costo
Terreni e fabbricati industriali	21.149.033	27.707.581		41.035	0	0	27.748.616
Impianti e macchinari	56.513.303	124.038.910	9.403.998	481.702	0	552.785	133.371.826
Attrezzature industr. e comm.	784.647	3.374.458	5.202	62.928	0	16.961	3.425.627
Altri beni	536.009	2.123.435	0	121.752	0	102.524	2.142.662
Investimenti in corso	9.681.562	9.681.562	-9.409.200	886.773	0	0	1.159.135
Immobilizzazioni materiali	88.664.554	166.925.946	0	1.594.190	0	672.270	167.847.866

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Fondo ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/14	Giroconti	Decrementi da scorpori	Decrementi	Ammortam.	Fondo amm. al 31/12/14	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	6.558.548	0	0	0	687.195	7.245.743	20.502.873
Impianti e macchinari	67.525.607	0	0	552.785	5.750.437	72.723.259	60.648.567
Attrezzature industr. e comm.	2.589.811	0	0	15.549	196.950	2.771.212	654.415
Altri beni	1.587.426	0	0	102.524	168.226	1.653.128	489.534
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	0	1.159.135
Immobilizzazioni materiali	78.261.392	0	0	670.858	6.802.808	84.393.342	83.454.524

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voci di bilancio	Importo al 01/01/14	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/14
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	18.183.208	0	0	0	0	18.183.208
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	<i>17.103.208</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17.103.208</i>
<i>Acea Ambiente S.r.l.</i>	<i>900.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>900.000</i>
<i>Acea Power S.r.l.</i>	<i>180.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>180.000</i>
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	0	0	3.000
Partecipazioni in altre imprese	2.021.196	0	0	0	0	2.021.196
Crediti						
Crediti verso imprese controllate	1.000.000	0	1.000.000	0	0	0
Crediti vs. altri	398.332	0	77.852	0	0	299.687
Immobilizzazioni finanziarie	21.605.736	0	1.077.852	0	0	20.507.091

Nella voce “Partecipazione in imprese controllate” sono iscritte le partecipazioni nelle società D.G.N. S.r.l. a socio unico, Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l.

La voce “Partecipazione in imprese collegate” comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l.

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende le quote in Amiat Veicolo S.p.A., nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

I finanziamenti fruttiferi riportati alla voce “Crediti verso imprese controllate” sono stati estinti nell’esercizio.

Alla voce “Crediti verso altri” sono iscritti i tre finanziamenti fruttiferi erogati ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco dettagliati nel seguente prospetto:

	Q. capitale 2015	Q. capitale 2016-2017	Totale Q. capitale
Comune di San Secondo	56.771	122.311	179.082
Comune di Prarostino	20.314	43.765	64.079
Comune di Osasco	17.919	38.607	56.526
	95.004	204.683	299.687

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

C) I – Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Rimanenze magazzino comune	156.395	157.938
Rimanenze magazzino idrico	227.552	216.036
Rimanenze magazzino calore	11.556	12.181
Rimanenze	395.503	386.155

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Rimanenze lavori in corso idrico	1.608.483	1.688.103
Lavori in corso	1.608.483	1.688.103

C) II Crediti

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Clienti	5.622.926	3.714.030
Crediti v/utenti idrico	453.790	489.341
Crediti v/utenti teleriscaldamento	8.413	3.185
Fatture da emettere	27.435.552	17.706.962
Clienti c/ritenute a garanzia	66	0
Note di credito da emettere	0	-61.602
Crediti v/clienti	33.520.747	21.851.916
Fondo svalutazione crediti	1.122.004	2.336.622
Totale Crediti v/clienti	32.398.743	19.515.294

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 60.000,00, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell'esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad eur 1.274.617 a seguito dello stralcio di crediti relativi ai conguagli sul compenso come soggetto operativo salvaguardato riguardanti annualità precedenti.

L'incremento dei crediti è dovuto alla regolarizzazione di partite pregresse nei rapporti con un primario cliente ed è bilanciato dall' incremento dei debiti vs. lo stesso soggetto.

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo verso le società D.G.N. S.r.l. e Acea Ambiente S.r.l.

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Crediti v/società controllate	1.562.659	268.489
Fatture da emettere	3.535.763	4.393.391
Crediti per dividendi da incassare	1.200.000	600.000
Note di credito da emettere	-1.300	-8.470
Crediti v/società controllate	6.297.122	5.253.410

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Crediti v/erario	899.258	897.653
Crediti erario c/lres	0	363.625
Crediti erario c/lres rit. subite	3.020	11.811
Crediti erario c/lrap	19.253	243.026
Crediti imposta sostitutiva TFR	628	3.053
Crediti accise gas metano	2.074	4.346
Crediti add. reg. gas metano	5.312	9.453
Crediti v/erario	929.545	1.532.967
Fondo svalut. Crediti Erario	897.150	897.150
Crediti tributari	32.395	635.817

I crediti v/erario comprendono crediti per minor IRES per euro 897.150 che sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari per Irap e quelli per accise gas metano e relative addizionali sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l’esercizio e dalla dichiarazione annuale presentata all’Agenzia delle Dogane.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Crediti da depositi cauzionali	118.330	118.376
Anticipi a dipendenti su paghe	0	32
Crediti vs. INPDAP	28.077	28.077
Crediti da contrib. da liquid.	2.189.610	953.984
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Crediti diversi	172.192	617.679
Crediti vs. F.do pens.PREMUNGAS	0	1.938
Crediti v/INAIL	0	32.734
Partite attive da sistemare	49.999	79.223
Fornitori c/anticipi versati	162.661	590.427
Crediti da errati pag. utenti	56.744	5.789
Crediti da cessione partecipaz	645.000	645.000
Crediti verso altri	3.423.545	3.074.191

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti II.5.

C) III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

C) IV Disponibilità liquide

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Banche	713.912	823.129
Posta	55.713	38.000
Cassa	6.468	9.688
Disponibilità Liquide	776.093	870.817

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ratei attivi gestione calore	13.395	19.260
Ratei attivi diversi	0	20
Ratei attivi	13.395	19.280

RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" per 178.409 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza, tasse) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2014, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 90.424 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

FONDI RISCHI E T.F.R.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2013	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2014
Fondo imposte differite	2.376.708	8.250	82.290	2.302.668

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 25).

	Saldo al 31.12.2013	Utilizzo Fondo	Accanton.	Saldo al 31.12.2014
F.do rischi cause legali	1.700.000	400.000	0	1.300.000
Totale	1.700.000	400.000	0	1.300.000

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2013	Utilizzo fondo	Incremento per allineam. dati a prospetto TFR personale	Decremento per allineam. dati a prospetto TFR personale	Accant. netto	Saldo al 31/12/2014
F.do TFR dir.	254.043,14	0,00	0,00	0,00	3.391,48	257.434,62
F.do TFR G-A	2.151.777,69	-60.620,11	0,26	0,00	26.675,93	2.117.833,77
F.do TFR IA	276.623,29	-8.589,20	0,00	-11,67	2.943,73	270.966,15
TOTALE	2.682.444,12	-69.209,31	0,26	-11,67	33.011,14	2.646.234,54

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2014 è costituito da:

- 39.343,41 euro: rivalutazione monetaria lorda
- - 4.327,55 euro: imposta sostitutiva sulla rivoluzione del TFR
- - 2.004,72 euro: recupero di accantonamento TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 17.009,26)
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 363.607,35)
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 162.899,10) (Pegaso: 104.816,06 – Previambiente: 38.028,31 – Previndai: 9.139,54 – F.di pens.aperti: 10.915,19)

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano a euro 704,20 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 120,19).

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

D) DEBITI

La voce Debiti verso banche comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Mutui CDP	11.651.965	13.676.133
Mutui Bancari	6.004.116	4.240.165
Finanziamenti a breve	1.367.026	768.083
Debiti vs/banche a fronte antic. fatture	1.465.456	700.027
Debiti v/banche	20.488.563	19.384.408

La voce acconti comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Anticipi contributi c/impianti	93.998	7.194.656
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	1.487.243	1.558.323
Acconti	1.581.241	8.752.979

Gli anticipi contributi c/impianti si riferiscono agli acconti erogati dal Consorzio Pinerolese per la costruzione dell'ecoisola di Torre Pellice e da Finpiemonte per il progetto di ricerca Biomethair.

La voce "Debiti vs. fornitori" comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Fornitori	8.925.662	9.713.188
Fatture da ricevere	9.435.427	1.463.134
Note credito da ricevere	-170.905	-384.886
Fornitori soc. consociate	8.097	0
Consociate c/fatt da ricevere	0	6.637
Debiti v/fornitori	18.198.281	10.798.073

Come già riportato alla voce crediti vs. clienti, l'incremento dei debiti è dovuto alla regolarizzazione di partite pregresse nei rapporti con un primario cliente ed è bilanciato dall' incremento dei crediti vs. lo stesso soggetto.

Nella voce "Debiti verso imprese controllate" sono compresi debiti di natura commerciale verso le società D.G.N. S.r.l. e Acea Ambiente S.r.l.

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Debiti vs. imprese controllate	10.202.518	6.294.862
Fatt. da ric. da imprese controllate	661.265	1.266.774
Debiti v/società controllate	10.863.783	7.561.636

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo a saldo dovuto per le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi, l’iva in sospensione d’imposta:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Debiti c/erario Ires	94.463	0
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	216.822	228.464
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	14.668	18.435
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	3.287	120
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	439	19
Debiti c/erario IVA	82.555	1.004.522
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	19.788	27.876
Debiti tributari	432.022	1.279.436

I debiti tributari per Ires sono iscritti al netto degli acconti versati nell'esercizio.

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Debiti v/INPS	216.131	199.548
Debiti v/INPDAP	179.998	181.417
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	90	90
F.do pens.PREMUNGAS	281	0
F.do pens.PEGASO	36.318	35.243
F.do pens. PREVIAMBIENTE	2.704	2.837
F.do pens. PREVINDAI	10.006	9.995
Debiti v/INAIL	3.666	0
Debiti v/FASDA	1.539	0
Debiti v/FASIE	59	59
Debiti vs. istituti previdenziali	450.792	429.189

La voce "Altri debiti" comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	2.492	461
Ratei passivi ferie-FS-BO	373.993	378.246
Quota retrib. variabile dicembre	41.318	70.706
Premio di risultato	340.868	342.235
Premio MBO	365.848	588.919
Debiti per trattenute sindacali	3.986	2.905
Dipendenti c/polizze assicurative	3.405	3.848
Dipendenti c/personalfido	4.505	3.891
Debiti vs. tempo libero aziendale	1.334	1.329
Debiti vs. F.di pensione aperti	832	734
Debiti vs. comuni da TIA	390	390
Debiti per canoni SII 2006	0	20.302
Debiti per canoni SII 2007	0	7.288
Debiti per canoni SII 2008	0	90
Debiti per canoni SII 2012	7.669	16.309
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	2.553	793.844
Utenti idrico c/rimborsi	5.386	5.506
Utenti ambiente c/rimborsi	3.771	153
Debiti diversi	1.021.844	2.300.827
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	372.497	1.823.718
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	305.917	587.681
Altri debiti da errati pagamenti	53.467	137.946
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti c/cauzioni gare	34.212	38.565
Debiti c/assegni emessi non inc.	0	230
Debiti vs. Acea Ambiente per incassi TIA	3.226.726	3.178.551
Altri debiti	6.179.524	10.311.185

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ratei per fornitura gas	3.882	75.467
Ratei per fornitura acqua	3.220	2.882
Ratei da servizi di manutenzione e noleggi	809	10.548
Ratei su polizze assicurative	21.606	25.048
Altri ratei	5.814	5.585
Ratei passivi	35.331	119.530

RISCONTI PASSIVI

La voce “Risconti passivi” ammonta a euro 29.439.775 e deriva per euro 12.190 dallo storno di ricavi relativi alla gestione calore che pur manifestandosi per la loro interezza nell’esercizio corrente trovano la loro competenza in quello successivo.

I rimanenti Risconti passivi pluriennali per euro 29.427.585 comprendono le quote pluriennali dei contributi sull’impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l’alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni	0						
Riserve di rivalutazione	9.697.186	B	9.697.186				
Riserva legale	320.783	AB	320.783				
Riserva statutaria	756.568	ABC	756.568	756.568			
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Altre riserve	1.766.566	AB	1.605.357				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	41.607		41.607	39.526			
Totale	57.191.374		12.421.501	796.094			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

(a) Le riserve di rivalutazione possono essere utilizzate per aumenti gratuiti di capitale. Se utilizzate a copertura di perdite, devono essere successivamente reintegrate. In caso contrario non si può procedere ad alcuna distribuzione di dividendi. Non possono essere utilizzate per costituire la riserva per acquisto azioni proprie. Le riserve di rivalutazione monetaria possono essere ridotte solo con delibera dell’Assemblea e con l’osservanza delle prescrizioni dell’art. 2445, commi 2 e 3, C.C.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2012	33.915.699	298.603	22.797.796	405.790	57.417.888
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				- 305.917	
- Altre destinazioni				- 99.873	
Altre riserve			79.583		
Altre variazioni					
Riserva legale		20.290			
Riserva futuro aumento di capitale					
Riserva da conferimento ramo d'azienda					
Risultato dell'esercizio precedente				37.795	
Saldo al 31/12/2013	33.915.699	318.893	22.877.379	37.795	57.149.766
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni				-37.795	
Altre riserve			35.905		
Altre variazioni					
Riserva legale		1.890			
Riserva futuro aumento di capitale					
Risultato dell'esercizio corrente				41.607	
Saldo al 31/12/2014	33.915.699	320.783	22.913.284	41.607	57.191.374

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE 5 ANNI

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 3.577.725, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Intesa San Paolo (ex Banca B.I.I.S e ex Banca OPI) e BRE banca .

	Quota capitale 2015	Quota capitale 2016-2019	Quota capitale 2020-2021	Totale quota capitale
CDP	2.139.861	6.575.693	2.936.411	11.651.965
OPI	490.270	2.165.356	596.580	3.252.206
BRE	75.702	287.690	44.735	408.127
IC-BE	639.903	1.703.881	0	2.343.784
	3.345.736	10.732.620	3.577.726	17.656.082

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 15.019.852 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ambiente	9.092.542	6.293.235
Idrico Integrato	21.311.102	19.750.305
Calore	399.487	436.377
Teleriscaldamento	203.794	262.510
Energie rinnovabili	681	551
Altre (staff)	3.496.629	3.355.253
Totale	34.504.235	30.098.231

La voce altri ricavi comprende i proventi derivanti dalla locazione della discarica rifiuti ed ecoisole e il rilascio dei contributi c/impianti.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Sono stati iscritti euro 600.000 come dividendi deliberati dall'assemblea di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a favore del socio unico Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi passivi bancari	48.990	37.831
Interessi passivi CDP e mutui	890.543	1.007.335
Interessi passivi diversi	12.945	16.622
Altri oneri finanziari	9.349	2.130
Oneri finanziari	961.827	1.063.918

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi attivi c/c bancari	3.619	23.782
Interessi attivi c/c postali	69	341
Interessi attivi diversi	18.390	29.328
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	837	3.438
Interessi attivi da finanz. a soc. controllate	12.500	0
Interessi finanziari	35.415	56.889

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono stati rilevati rettifiche di valore delle attività finanziarie.

PROVENTI STRAORDINARI

Nell'esercizio non sono stati rilevati proventi di natura straordinaria.

ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel bilancio al 31/12/2014 sono state iscritte imposte differite sui dividendi dovute al manifestarsi delle stesse al momento dell'incasso.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate e differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2014			
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata Ires 27,5% Irap 4,2%</i>		<i>Imposta</i>
Imposte differite				
Dividendi non tassati	30.000,00	8.250,00		8.250,00
				8.250,00
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	- 259.587,00	- 71.386,43	- 10.902,65	- 82.289,08
				- 82.289,08
Totale imposte differite (C/E)				- 74.039,08

	Esercizio 2014			
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata Ires 27,5% Irap 4,2%</i>		<i>Imposta</i>
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo f.do cause legali accant. eserc. Preced.	400.000,00	110.000,00	16.800,00	126.800,00
Tasse esercizio rilevate per competenza	12.483,00	3.432,83		3.432,83
Utilizzo f.do sval. crediti tassato (27,5%)	1.164.432,00	320.218,80		320.218,80
				450.451.63
Totale imposte anticipate (C/E)				450.451.63

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Fidejussioni e cauzioni a terzi	20.583.092	22.780.824
Creditori c/fidejussioni ed avalli	5.378.721	5.030.738
Beni di terzi in comodato	516	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	25.962.329	27.812.078

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 15.019.852, la fidejussione prestata per conto della controllata DGN S.r.l. a favore di Intesa San Paolo per euro 200.000 a garanzia di un mutuo e per la parte residua rappresentata

principalmente da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Operai	76	77
Impiegati	106	104
Quadri	11	11
Dirigenti	3	4
Apprendisti	7	6
Totale	203	202

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2014	Compensi di competenza 2014 liquidati
Amministratori (n. 5)	64.523,24	64.523,24
Collegio Sindacale (n. 3)	69.160,00	0
TOTALI	133.683,24	64.523,24

COMPENSI A SOCIETA' DI REVISIONE E CONSULENTE FISCALE

Il compenso a favore della società di revisione contabile Mazars S.p.A. di competenza dell'esercizio 2014 è pari a euro 4.200,00 per il servizio di controllo contabile euro 23.000,00 per il servizio di revisione.

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2014 è pari a euro 17.368,00.

CONTRATTI DI LEASING

La società non ha contratti di leasing in essere.

OPERAZIONI CON SOCIETÀ' CONTROLLATE

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite	45.946	61.890
Ricavi delle prestazioni	591.841	541.375
Interessi attivi	12.500	0
Rimborsi spese	32.273	62.384
Totale Proventi	682.560	665.649

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Materie prime e di consumo	1.710	2.062
Spese per il personale	30.341	31.100
Servizi vari industriali	17.238	9.289
Totale Costi	49.289	42.451

Al 31/12/2014 i crediti verso la controllata ammontano a euro 1.420.282, di cui fatture da emettere per euro 627.175. Alla stessa data i debiti nei suoi confronti sono pari ad euro 85.789 di cui fatture da ricevere per euro 37.721.

Acea Ambiente S.r.l.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Acea Ambiente S.r.l., le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite	586.022	32.024
Ricavi delle prestazioni	4.015.752	3.781.987
Proventi da locazioni impianti	4.624.823	5.000.000
Personale distaccato	115.289	83.206
Rimborsi spese	123.795	254.486
Totale Proventi	9.465.681	9.151.703

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Materie prime e di consumo	61.162	52.846
Servizi. vari industriali smaltimento	2.019.112	2.055.323
Servizi. vari industriali costruzione T6	245.981	509.409
Spese di trasporto	250.801	236.528
Spese manutenzioni autocarri	197.276	228.814
Spese manutenzioni autovetture	3.964	1.062
Spese per il personale	234.951	203.494
Manutenzione impianto valorizzazione rifiuti	0	146.930
Servizi amministrativi e rimborsi	93.964	93.964
Totale Costi	3.107.211	3.528.370

Al 31/12/2014 i crediti di natura commerciale verso la controllata ammontano a euro 3.522.400, di cui fatture da emettere per euro 2.816.850 e note di credito da emettere per euro 1.300. Alla stessa data i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 10.666.784 di cui fatture da ricevere per euro 570.298.

Acea Power S.r.l.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Acea Power S.r.l., le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite	119.279	129.978
Ricavi delle prestazioni	66.906	52.932
Totale Proventi	186.185	182.910

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Spese per il personale	53.246	57.964
Totale Costi	53.246	57.964

Al 31/12/2014 i crediti di natura commerciale verso la controllata ammontano a euro 154.440, di cui fatture da emettere per euro 91.738. Alla stessa data i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 111.210 di cui fatture da ricevere per euro 53.246.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nei confronti della collegata Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio come con le partecipate Amiat V. S.p.A., Consorzio Pinerolese Energia e Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 26 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Prinzio



**PROGETTO
BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2014**



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

si presenta il bilancio del Gruppo Acea Pinerolese, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., società consolidante, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l..

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100,00% del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, il 60% del capitale sociale di Acea Ambiente S.r.l. e di Acea Power S.r.l. e svolge, per tali società, l'attività di direzione e coordinamento.

Le società del gruppo svolgono attività operative nel settore igiene ambientale, gestione servizio idrico integrato, nel campo dell'energia, distribuzione gas e gestione calore.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Le aziende del gruppo svolgono il servizio raccolta e smaltimento rifiuti a favore di un bacino di 47 Comuni (Bacino 12 della Provincia di Torino) e più di 150.000 abitanti con un fatturato consolidato pari a euro 25.216.000.

Nell'anno sono state raccolte complessivamente 66.764 tonnellate di rifiuti.

Il calcolo della raccolta differenziata è in corso di validazione e ammonta a circa il 52,3%

Nel corso dell'anno 2014 è stata ulteriormente sviluppata la raccolta differenziata stagionale degli sfalci e potature, svolta tramite cassonetto dedicato ubicato presso gli ecopunti.

Nel corso dell'anno 2014 dopo l'ampliamento del periodo di raccolta previsto dal 2013 dal 1 aprile al 30 novembre di ogni anno, si è proposto di prorogare ulteriormente il periodo per la durata di tutto l'anno.

La gestione della discarica come anche delle altre vasche preesistenti è affidata ad Acea Ambiente S.r.l. a fronte di un canone di locazione regolato da contratto di servizio che ricomprende anche l'utilizzo delle ecoisole e l'area stoccaggio presso il polo ecologico.

Sono state totalmente conferite al lotto T6 della discarica 45.209 tonnellate di rifiuti.

Le linee Umido-Digestione Anaerobica e Secco del Polo Ecologico hanno trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200302 RIFIUTI MERCATALI	2.766.850
200108 RIFIUTI ORGANICI	48.347.480
ALTRI RIFIUTI	13.171.551
TOTALE	64.285.881

La linea Umido-Compostaggio ha trattato i quantitativi di rifiuti riportati in tabella che hanno permesso la vendita 5.400 tonnellate di compost.

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	14.154.250
190805 FANGHI DA DEPURATORE	0
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	5.383.630
ALTRI RIFIUTI	19.000
TOTALE	19.556.880

Nel corso del 2014 sono confluite all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

dalla discarica: mc 4.080.170

dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 4.769.000

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

energia elettrica prodotta:GWh 14,3 di cui

energia elettrica autoconsumata:GWh 9,3 (intero polo)

energia elettrica ceduta alla rete:GWh 5

energia termica : GWh 16 (dai soli motori) di cui 3,4 ceduta al teleriscaldamento e 5,5 utilizzata da Acea.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti. La rete di acquedotti gestita comprende 111 depuratori e la rete fognaria per le acque di scarico.

Nei confronti dei clienti collocati sul territorio di Acea sono stati fatturati dal “Gestore unico” applicando le tariffe stabilite dall’Autorità d’Ambito 3 Torinese con propria deliberazione n° 522/2014 del 20/03/2014 le seguenti quantità suddivise per servizi:

10.635.000 mc di acqua potabile

12.625.000 12.874.000 mc per il servizio di fognatura

13.395.000 13.891.000 mc per il servizio di depurazione

Si rammenta che trattasi di valori stimati in attesa di congruagli.

Sono stati realizzati nel corso dell’esercizio 2014 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 440.000, interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa €. 2.675.000 oltre che nuovi allacciamenti acquedotto per circa € 115.000.

Il fatturato del settore ammonta a euro 21.311.000.

SETTORE GAS

L’attività di distribuzione gas è svolta tramite la controllata società DGN S.r.l. a socio Unico ed è esercitata nell’ambito dei territori di 24 comuni soci del pinerolese con un fatturato consolidato di euro 6.722.000.

Anche per tutta la durata dell’esercizio 2014 la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell’odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi :

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lung. M	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza
31/12/2013	35.627	687.746	70.388.041	37.766	16.946
31/12/2014	35.656	690.032	60.982.352	37.901	17.165
Differenza	29	2.286	- 9.405.689	135	219

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di monitoraggio mediante la messa in funzione di un sistema di telecontrollo della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine di prevenire la corrosione.

SETTORE GESTIONE CALORE E TELERISCALDAMENTO

Il settore gestione calore e teleriscaldamento riunisce i dati delle attività svolte dalla controllante e da Acea Power S.r.l. con un fatturato consolidato di euro 1.170.886.

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite estensioni della rete di teleriscaldamento e l'attività è stata rivolta all'allacciamento di utenze in località dove il servizio era disponibile e all'ottimizzazione degli impianti in gestione.

ALTRE ATTIVITA' - SERVIZI DI STAFF

Oltre alle attività specificatamente operative sopra indicate la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. mette a disposizione per le società oggetto di consolidamento e per altre società terze tra cui Acea Pinerolese Energia S.r.l. e Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. l'effettuazione di una serie di servizi di carattere tecnico-amministrativo quali il servizio contabile e controllo di gestione, il servizio di bollettazione e front office, il servizio gestione risorse umane e personale, i sistemi informativi, il servizio a supporto di gare d'appalto e acquisti, il



servizio gestione delle certificazioni della qualità, il servizio prevenzione e sicurezza.

Tali attività sono regolate da contratti di servizio e vengono svolte a fronte di un corrispettivo che ha comportato ricavi per euro 1.182.000.

Pinerolo, 26 Maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Roberto

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede in Pinerolo - Via Vigone 42

Capitale sociale € 33.915.699 i.v.

Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012

BILANCIO consolidato al 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014		31/12/2013	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	1.987		2.783	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	393.711			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	244.803		318.241	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) avviamento				
6) immobilizzazioni in corso e acconti	103.998		321.813	
7) altre	454.975		382.269	
Totale immobilizzazioni immateriali		1.199.474		1.025.106
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	20.541.037		21.187.197	
2) impianti e macchinario	73.002.951		69.731.626	
3) attrezzature industriali e commerciali	2.724.976		2.660.894	
4) altri beni	568.825		622.955	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.671.754		9.912.354	
Totale immobilizzazioni materiali		98.509.543		104.115.026
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate	1.116.552		1.062.844	
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	2.021.196		2.021.196	
2) crediti: di cui entro 12 mesi				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate	-	272.829	272.829	
c) verso controllanti				
d) verso altri	95.004	299.687	398.332	
3) altri titoli				
4) azioni proprie				
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.710.264		3.755.201
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		103.419.281		108.895.333
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	509.795		504.217	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	1.608.483		1.688.103	
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
Totale rimanenze		2.118.278		2.192.320
II - Crediti di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti	40.511.268		29.497.242	
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate	111.286		156.963	
4) verso controllanti				
4 bis) crediti tributari	685.874		1.035.867	
4 ter) imposte anticipate	1.418.438		1.793.055	
5) verso altri	4.737.286		6.289.995	
Totale crediti		47.464.152		38.773.122
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	1.822.314		2.289.166	
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa	10.986		12.982	
Totale disponibilità liquide		1.833.300		2.302.148
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		51.415.730		43.267.590
D) RATEI E RISCONTI di cui oltre 12 mesi				
ratei attivi	13.395		20.074	
risconti attivi	71.237	334.185	285.310	
disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		347.580		305.384
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		155.182.591		152.468.307

PASSIVO		31/12/2014		31/12/2013	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale		33.915.699		33.915.699	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
III - Riserve di rivalutazione		9.697.186		9.697.186	
IV - Riserva legale		320.783		318.893	
V - Riserve statutarie		756.568		720.662	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio					
VII - Altre riserve		1.766.566		1.766.566	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo					
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		725.801		796.896	
Riserva di consolidamento		753.537		(795)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) di gruppo			47.936.140		47.215.107
INTERESSENZE MINORITARIE			778.180		760.557
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			48.714.320		47.975.664
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2) per imposte, anche differite		2.286.421		2.368.711	
3) altri		15.005.983		14.487.256	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			17.292.404		16.855.967
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
			4.100.127		4.387.842
D) DEBITI					
di cui oltre 12 mesi					
1) obbligazioni					
2) obbligazioni convertibili					
3) debiti verso soci per finanziamenti					
4) debiti verso banche	14.310.346	20.733.989		19.468.693	
5) debiti verso altri finanziatori					
6) acconti		1.650.114		8.820.909	
7) debiti verso fornitori		21.010.984		14.397.141	
8) debiti rappresentati da titoli di credito					
9) debiti verso imprese controllate					
10) debiti verso imprese collegate		58.293		28.029	
11) debiti verso controllanti					
12) debiti tributari		1.140.332		2.841.947	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		928.476		922.848	
14) altri debiti		7.092.096		12.209.858	
TOTALE DEBITI (D)			52.614.284		58.689.425
E) RATEI E RISCONTI					
di cui oltre 12 mesi					
ratei passivi		52.264		216.568	
risconti passivi	30.551.734	32.409.192		24.342.841	
aggio su prestiti					
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			32.461.456		24.559.409
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			155.182.591		152.468.307

CONTI D'ORDINE		31/12/2014		31/12/2013	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi		31.990.807		34.182.539	
Creditori c/fidejussioni ed avalli		6.528.763		5.983.630	
Beni di terzi in comodato		516		516	
TOTALE CONTI D'ORDINE			38.520.086		40.166.685

CONTO ECONOMICO

	31/12/2014		31/12/2013	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.603.282		54.404.679	
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(79.620)		(428.299)	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.019.584		2.345.985	
5) altri ricavi e proventi	4.197.933		4.136.787	
(di cui contributi in conto esercizi)	82.260			
Totale valore della produzione (A)		62.741.179		60.459.152
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.715.484		5.796.868
7) per servizi		17.579.148		15.050.781
8) per godimento di beni di terzi		388.828		1.061.721
9) per il personale		18.593.589		18.745.020
a) salari e stipendi	13.159.154		13.350.539	
b) oneri sociali	4.310.954		4.369.957	
c) trattamento di fine rapporto	965.988		973.205	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	157.493		51.319	
10) ammortamenti e svalutazioni		9.542.527		10.703.861
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	345.825		198.333	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.756.702		8.495.410	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	440.000		2.010.118	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		(5.577)		(11.717)
12) accantonamenti per rischi		962.621		1.860.604
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		5.047.417		4.924.579
Totale costi della produzione (B)		58.824.037		58.131.717
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		3.917.142		2.327.435
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso altri				
16) altri proventi finanziari		36.731		76.286
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri				
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(1.054.650)		(1.089.606)
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(1.017.919)		(1.013.320)
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		53.708		45.234
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		53.708		45.234
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari		296		972.854
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari	296		972.854	
21) oneri straordinari		-		(60.981)
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari	-		(60.981)	
Totale proventi e oneri straordinari (E)		296		911.873
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.953.227		2.271.222
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(2.191.866)		(1.440.939)
a) IRES	947.986		828.769	
b) IRAP	951.552		970.749	
c) Imposte anticipate	374.617		(276.290)	
d) Imposte differite	(82.289)		(82.289)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO consolidato		761.361		830.283
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di terzi		35.560		33.387
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		725.801		796.896



Nota integrativa al
Bilancio Consolidato del Gruppo
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
31 dicembre 2014

(Gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 1 comma 4, del DLgs 173/2008, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

Gruppo Acea Pinerolese

Il Gruppo ACEA svolge le proprie attività principalmente nelle seguenti linee di business:

- *Settore Energia:* distribuzione gas metano, teleriscaldamento, gestione impianti di calore, fotovoltaico, biogas, realizzazione di impianti attraverso le Società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., D.G.N. S.r.l., ACEA Power S.r.l., Gaspiù Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l.

- *Settore Servizio Idrico Integrato* - in qualità di Gestore Salvaguardato Operativo, così come previsto dall'accordo con SMAT S.p.A. del 2007: captazione, potabilizzazione, distribuzione, fognatura e depurazione, costruzione di impianti e di reti attraverso la Società Acea Pinerolese Industriale S.p.A.
- *Settore Igiene Urbana*: raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e gestione degli impianti relativi (discarica, impianti di valorizzazione e di compostaggio) attraverso la controllata ACEA Ambiente S.r.l.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolida i bilanci delle società direttamente o indirettamente controllate dalla società capogruppo ACEA S.p.A., secondo quanto indicato nelle due tabelle sotto riportate, e con le esclusioni di seguito specificate.

Con riguardo ai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, si precisa che gli stessi:

- sono redatti secondo le leggi che lo disciplinano interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità,
- chiudono al 31 dicembre 2014, ad eccezione della Società Lodigiana Infrastrutture S.r.l. (30/06 /2014),
- sono redatti in euro.

Di seguito si elencano le Società comprese nell'area di consolidamento:

Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	Pinerolo (TO)	33.915.699	Capogruppo (Società consolidante)	
D.G.N. S.r.l.	Pinerolo (TO)	16.800.000	100%	
ACEA Ambiente S.r.l.	Pinerolo (TO)	1.500.000	60%	
ACEA Power S.r.l.	Pinerolo (TO)	300.000	60%	

Società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
Gaspiù Distribuzione S.r.l.	Milano	100.000		40%
Lodigiana Infrastrutture S.r.l.	Roncadelle (BS)	100.000		20%

Non sono state invece consolidate, e quindi iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute nelle seguenti società per le motivazioni di seguito esposte per ciascuna di esse:

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., con sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000, quota di partecipazione 30%. Risultato d'esercizio 2013: utile di euro 316. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 55.987. Il valore di carico della partecipazione è pari a 3.000 euro.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2014, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2014: utile di euro 928.145.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 30.283.378.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.823. Risultato 2014: euro zero. Il valore di carico della partecipazione è pari a 5.165 euro.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2014 di euro 43.576. Risultato d'esercizio 2014: euro zero. Il valore di carico della partecipazione è pari a 5.636 euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico eccetto per le categorie contabili dei terreni e fabbricati per le quali si è effettuata la rivalutazione ai sensi della art. 15 della legge n. 2/2009.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e di ampliamento** si riferiscono ai costi di costituzione delle società ACEA Ambiente S.r.l. e ACEA Power S.r.l.; il costo è ammortizzato in quote costanti, in cinque esercizi.
- I **costi di ricerca e sviluppo** si riferiscono ai costi sostenuti dalla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
 - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione), ammortizzati in quote costanti in 5 anni.
 - Diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali nell'esercizio 2009 era stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell' art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera. Gli eventuali contributi in "c/Impianto" sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali adibite al **servizio gas**, sono state ammortizzate secondo il periodo di vita utile delle diverse categorie di beni così come individuato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico, nel documento relativo alle *“modalità applicative del regime individuale di calcolo del vincolo sui ricavi di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal gas naturale, istituito dall'articolo 9 della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico del 29 settembre 2004, n.170/04 e dall'articolo 9 della deliberazione del 30 settembre 2004, n. 173/04”*.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
RETI URBANE GAS	2,0 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
CORRETTORI ELETTRONICI GAS	6,67%
IMP.PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10 %

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *“le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa”*.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
DISCARICA TORRIONE 6	31,15%
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE E SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L'**aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALiquota
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALiquOTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 50%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dal gruppo (**GASPIU' Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l.**), iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al patrimonio netto di competenza.

Per quanto riguarda invece le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Elenco società collegate ed altre imprese:

Partecipate da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.:

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., con sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000, quota di partecipazione 30%. Risultato d'esercizio 2013: utile di euro 316. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 55.987. Il valore di carico della partecipazione è pari a 3.000 euro.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2014, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2014: utile di euro 928.145.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 30.283.378.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.823. Risultato 2014: euro zero. Il valore di carico della partecipazione è pari a 5.165 euro.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2014 di euro 43.576. Risultato d'esercizio 2014: euro zero. Il valore di carico della partecipazione è pari a 5.636 euro.

Partecipate da D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.:

GASPIU' Distribuzione S.r.l., con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2014, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000). Sono stati versati ulteriori € 440.000 in c/futuri aumenti di capitale. Risultato d'esercizio 2014: utile di euro 11.316.

Lodigiana Infrastrutture S.r.l., con sede in Roncadelle (BS), Via Vittorio Emanuele II n. 4/28, capitale sociale di euro 100.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2014, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 20% del capitale sociale (euro 20.000). Sono stati versati ulteriori € 467.200 in c/futuri aumenti di capitale. Risultato d'esercizio chiuso al 30 giugno 2014: utile di euro 245.909.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Il Gruppo non possiede titoli.

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze del Gruppo sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

Strumenti finanziari derivati

Il gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento, sono stati utilizzati i seguenti metodi:

Metodo del consolidamento integrale

Il metodo di consolidamento integrale prevede la totale ripresa degli elementi patrimoniali ed economici.

Sono stati eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata, la differenza è stata iscritta nella voce riserva di consolidamento; è stata attribuita a terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza.

Nell'esercizio 2014 l'area di consolidamento rimane invariata rispetto all'esercizio scorso. Le società incluse nell'area di consolidamento integrale hanno chiuso il bilancio al 31 dicembre 2014, che sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 16.800.000 - interamente versato

% di possesso diretto 100% (euro 16.800.000)

Risultato d'esercizio 2014: euro 644.966.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 18.157.187.

ACEA Ambiente S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 1.500.000 - interamente versato

% di possesso diretto 60% (euro 900.000)

Risultato d'esercizio 2014: euro 23.235.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 1.563.920.

ACEA Power S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 300.000 - interamente versato

% di possesso diretto 60% (euro 180.000)

Risultato d'esercizio 2014: euro 14.529.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 330.393.

Metodo del patrimonio netto

Il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate tramite questo metodo sono state allineate alle rispettive quote di patrimonio netto contabile di pertinenza delle quote di partecipazione complessivamente detenute dal Gruppo.

Le eccedenze positive e negative del patrimonio netto sono state rispettivamente imputate ad incremento o a decremento della Riserva di consolidamento, salvo la quota attribuibile al risultato dell'esercizio che è viene invece imputata al risultato consolidato.

Denominazione	Valore di carico	Patrimonio Netto al 31-dic-2014	% di possesso	Patrimonio Netto di competenza	Riserva di consolid.	Rivalutazione 2014
Gaspiù Distribuzione S.r.l.	480.000	1.264.476	40%	505.790	21.264	4.526
Lodigiana Infrastrutture S.r.l.	487.200	3.038.807	20%	607.762	71.380	49.182
TOTALE	967.200			1.113.552	92.644	53.708

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/14	Importo al 01/01/14 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi e arrotondam.ti	Importo al 31/12/14 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	2.783	5.376	-	-	-	5.376
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	288.290	203.849	-	492.139
Brevetti industriali e opere ingegno	318.241	1.353.371	-	73.537	(7.700)	1.419.208
Altre imm. Immateriali	382.269	835.779	-	180.034	-	1.015.813
- di cui Costi migliori beni di terzi	189.836	586.824	-	120.578	-	707.402
- di cui Oneri pluriennali	73.280	122.793	-	49.500	-	172.293
- di cui Diritti di superficie	119.153	126.162	-	9.956	-	136.118
Imm. In corso	321.813	321.813	(288.290)	70.475	-	103.998
Immobilizzazioni immateriali	1.025.106	2.516.339	-	527.895	(7.700)	3.036.534

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento					
	Importo al 01/01/14 F.do Ammort.	Riclassifiche	Ammortamenti	Decrementi e arrotond.	Fondo amm. al 31/12/14	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	2.593	-	794	2	3.389	1.987
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	98.428	-	98.428	393.711
Brevetti industriali e opere ingegno	1.035.130	-	139.275	-	1.174.405	244.803
Altre imm. Immateriali	453.510	-	107.328	-	560.838	454.975
- di cui Costi migliori beni di terzi	396.988	-	71.009	-	467.997	239.405
- di cui Oneri pluriennali	49.513	-	28.724	-	78.237	94.056
- di cui Diritti di superficie	7.009	-	7.595	-	14.604	121.514
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	103.998
Immobilizzazioni Immateriali	1.491.233	-	345.825	2	1.837.060	1.199.474

La società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ha svolto attività di ricerca e sviluppo focalizzata alla purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale.

Tale attività si è concretizzata in due progetti denominati GREEN NG e BIOMETHAIR di seguito illustrati.

Nel corso del 2014 è stato inoltre avviato il progetto BIORG, studio di fattibilità sviluppato sui risultati del precedente progetto Biochemenergy finanziato dalla regione Piemonte con il bando Cipe 2006 e concluso nel 2013, illustrato anch'esso nel seguito.

Oltre ai progetti finanziati sono in corso partecipazioni a progetti di ricerca in ambito sia regionale che europeo (HORIZON 2020) sul cui esito si è in attesa della valutazione finale, l'eventuale aggiudicazione comporterà l'avvio degli stessi nel corso del 2015 con ricadute sugli anni successivi.

Per il progetto GREEN NG, terminato nel 2014, sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 203.849 capitalizzati tra le spese di ricerca e sviluppo contestualmente ai costi sostenuti nell'esercizio precedente.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 40% dei costi rendicontati.

Per il progetto BIOMETHAIR sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 68.412 capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 38% dei costi rendicontati.

Per il progetto BIORG sono stati sostenuti nell'esercizio costi per euro 2.063 capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Su tale attività è riconosciuto con un contributo pari al 40% dei costi rendicontati.

La data prevista per il termine del progetto è nell'esercizio 2015.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/14	Importo al 01/01/14 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/14 Costo
Terreni e fabbricati industriali	21.187.197	27.745.745	-	41.035	0	27.786.780
Impianti e macchinari	69.731.626	165.187.898	9.425.874	1.354.173	(1.033.684)	174.934.261
Attrezzature ind. e comm.	2.660.894	8.411.332	5.202	477.966	(161.041)	8.733.459
Altri beni	622.955	2.569.988	-	134.997	(102.524)	2.602.461
Investimenti in corso	9.912.354	9.912.354	(9.431.076)	1.190.476	-	1.671.754
Immobilizzazioni materiali	104.115.026	213.827.317	-	3.198.647	(1.297.249)	215.728.715

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Fondo ammortamento			
Voci di bilancio	Importo al 01/01/14 F.do Ammortamento	Ammortam.ti	Decrementi e Riclassificaz.	Fondo amm.to al 31/12/14	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	6.558.548	687.195	-	7.245.743	20.541.037
Impianti e macchinari	95.456.272	7.493.288	(1.018.250)	101.931.310	73.002.951
Attrezzature ind. e comm.	5.750.438	387.093	(129.048)	6.008.483	2.724.976
Altri beni	1.947.033	189.126	(102.523)	2.033.636	568.825
Investimenti in corso	-	-	-	-	1.671.754
Immobilizzazioni materiali	109.712.291	8.756.702	(1.249.821)	117.219.172	98.509.543

B) III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni Finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 01/01/14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutaz.	Importo al 31/12/14
Partecipazioni							
Partecipazioni imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni imprese collegate	1.062.844	-	-	-	53.708	-	1.116.552
Partecipazioni in altre imprese	2.021.196	-	-	-	-	-	2.021.196
Crediti							
Crediti verso imprese collegate	272.829	-	-	-	-	-	272.829
Crediti vs. altri	398.332	-	-	(98.645)	-	-	299.687
Immobilizzazioni finanziarie	3.755.201	-	-	(98.645)	53.708	-	3.710.264

La voce "Partecipazione imprese collegate" comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali s.c.r.l. da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e le partecipazioni in Gaspiù Distribuzione S.r.l. e in Lodigiana Infrastrutture S.r.l. da parte della controllata DGN S.r.l.

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende la partecipazione in Amiat V. S.p.A., le quote nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento soci fruttifero al tasso del 5% annuo concesso a favore di Lodigiana Infrastrutture S.r.l. erogato a settembre ed ottobre 2012 per un importo complessivo di euro 1.018.329.

Nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti rimborsi, pertanto l'importo al 31/12/2014 risulta invariato e pari ad euro 272.829.

In data 06 dicembre 2012 sono stati erogati tre prestiti fruttiferi ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco per un totale di euro 476.184 al tasso fisso del 5% per l'acquisto di infrastrutture inerenti il servizio idrico integrato.

Tali finanziamenti hanno una durata complessiva di 60 mesi con decorrenza della data di inizio ammortamento fissata al 01 gennaio 2013.

Da tale data matureranno gli interessi sulla somma prestata.

Nel corso del 2014 sono state rimborsate rate per euro 98.645, pertanto il credito risultante al 31/12/2014 risulta essere pari ad euro 299.687.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Rimanenze

Nel dettaglio la voce “**rimanenze**” comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Rimanenze magazzino comune	156.395	157.938
Rimanenze magazzino idrico	227.552	216.036
Rimanenze magazzino gas	65.732	69.518
Rimanenze contatori gas	37.072	34.078
Rimanenze magazzino ambiente	11.488	14.466
Rimanenze magazzino calore	11.556	12.181
Rimanenze	509.795	504.217

Nel dettaglio la voce “**lavori in corso**” comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Rimanenze lavori in corso idrico	1.608.483	1.688.103
Rimanenze lavori in corso ambiente	-	-
Rimanenze lavori in corso calore	-	-
Lavori in corso	1.608.483	1.688.103

Crediti

La voce “**Crediti verso clienti**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Clienti	11.553.067	10.818.858
Crediti v/utenti idrico	453.790	489.341
Crediti v/utenti TIA	1.993.006	2.031.699
Crediti v/utenti teleriscaldamento e gestione calore	8.413	3.185
Fatture da emettere	28.848.751	19.340.613
Note di credito da emettere	(55.525)	(61.602)
Crediti v/clienti	42.801.502	32.622.094
Fondo svalutazione crediti	(2.290.234)	(3.124.852)
Totale Crediti v/clienti	40.511.268	29.497.242

Le società del Gruppo hanno accantonato un importo di euro 4400.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell’esercizio 2014 è stato utilizzato per euro 1.274.618 a seguito dello stralcio di crediti relativi ai conguagli sul compenso come soggetto operativo salvaguardato riguardanti annualità precedenti.

L’incremento dei crediti è dovuto alla regolarizzazione di partite pregresse nei rapporti con un primario cliente ed è bilanciato dall’ incremento dei debiti vs. lo stesso soggetto.

La voce “**Crediti tributari**” comprende le seguenti voci:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Crediti v/erario	922.226	920.623
Crediti erario c/iva	488.488	315.193
Crediti erario c/lres	82.733	437.673
Crediti erario c/lres rit. acc. subite	10.810	20.402
Crediti erario c/lrap	30.941	243.026
Crediti imposta sostitutiva TFR	1.277	5.269
Crediti v/erario Ire addiz. Com	159	-
Crediti accise gas metano	2.074	4.346
Crediti add. reg. gas metano	5.312	9.453
Crediti tributari per accise	61.972	-
Crediti v/erario	1.605.992	1.955.985
Fondo svalut. Crediti Erario	(920.118)	920.118
Crediti tributari	685.874	1.035.867

I crediti v/erario comprendono crediti per minor Ires dovuti alla mancata deduzione, relativa agli anni dal 2007 al 2011, dell'Irap relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari per IVA, Ires, Irap e quelli per accise gas metano e relative addizionali sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio e dalla dichiarazione annuale presentata all'Agenzia delle Dogane.

La voce **"Crediti verso altri"** esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Crediti da depositi cauzionali	134.349	118.583
Anticipi a dipendenti su paghe	700	232
Crediti vs. INPDAP	28.380	28.380
Crediti da contrib. da liquid.	2.189.610	953.984
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Crediti diversi	192.397	625.968
Crediti vs. F.do pens.PREMUNGAS	-	1.938
Crediti v/CCSE - AEEG	136.039	1.746.000
Acconti CCSE - AEEG perequazione tariffaria	1.096.566	1.369.235
Crediti vs. GME per fondo negoziazione titoli	-	5.056
Crediti vs. CCSE - AEEG per riconoscimento bonus sociale	9.453	59.098
Crediti v/INAIL	11.837	39.925
Partite attive da sistemare	50.376	79.717
Fornitori c/anticipi versati	183.961	602.173
Crediti da errati pag. utenti	57.686	13.774
Crediti da cessione partecipazioni	645.000	645.000
Crediti verso altri	4.737.286	6.289.995

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce **"Crediti verso altri"**.

Al 31 dicembre 2014 non risultava iscritto alcun importo nella voce **"Altri titoli"**.

Disponibilità liquide

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Banche	1.766.601	2.251.166
Posta	55.713	38.000
Cassa	10.986	12.982
Disponibilità Liquide	1.833.300	2.302.148

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ratei attivi gestione calore	13.395	19.260
Ratei attivi diversi	-	814
Ratei attivi	13.395	20.074

RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" per 204.987 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza, tasse) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2014, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 129.198 (di cui euro 71.237 scadenti oltre 12 mesi) deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.699 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolidam.to	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2012	33.915.699	298.603	12.104.831	260.277	146.451	46.725.861
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi				(259.339)	(46.578)	(305.917)
- Altre destinazioni					(99.873)	(99.873)
<i>Altre riserve</i>			79.583	(1.733)		77.850
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		20.290				20.290
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>						0
Risultato dell'esercizio corrente					796.896	796.896
Saldo al 31/12/2013	33.915.699	318.893	12.184.414	(795)	796.896	47.215.107
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni				759.100	(796.896)	(37.796)
<i>Altre riserve</i>			35.906	(4.768)		31.138
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		1.890				1.890
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>						
Risultato dell'esercizio corrente					725.801	725.801
Saldo al 31/12/2014	33.915.699	320.783	12.220.320	753.537	725.801	47.936.140

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel corso dell'assemblea dei soci straordinaria del 23 dicembre 2011 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 33.915.530,15 ad un massimo di euro 33.916.583,37 mediante emissione di un massimo di venticinque azioni correlate del valore nominale di euro 42,129 cadauna.

Tali azioni sono correlate ai risultati del settore idrico integrato.

In data 16 novembre 2012 il consiglio di amministrazione deliberava di dar corso all'emissione di 4 azioni correlate già sottoscritte dal comune di Bardonecchia (per un valore complessivo pari ad euro 169), mentre le restanti ventuno non sono state sottoscritte.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

Nella tabella in calce è esposta la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.

	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	37.795	57.149.766
Risultato e PN della controllata DGN S.r.l.	644.966	18.157.187
Risultato e PN della controllata ACEA AMBIENTE S.r.l.	23.235	1.563.920
Risultato e PN della controllata ACEA POWER S.r.l.	14.529	330.393
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	0	(18.183.208)
Adeguamento partecipazioni collegate valutate a Patrimonio Netto	53.708	146.352
Imposte correnti (IRES) riferite all'operazione precedente	(14.770)	(40.247)
Eliminazione effetto conferimento ramo d'azienda in DGN (2012)	527.963	(9.378.222)
Ricalcolo ammortamenti su beni ceduti ad ACEA AMBIENTE S.r.l. (2012)	74.195	(460.463)
Imposte anticipate su ammortamenti riferiti all'operazione precedente	(23.520)	145.966
Dividendi deliberati da DGN S.r.l. in favore di ACEA Pinerolese Industriale (2014)	(600.000)	(600.000)
Dividendi deliberati da DGN S.r.l. in favore di ACEA Pinerolese Industriale (2013)	0	600.000
Imposte differite riferite all'operazione precedente (erogazione dividendi 2014)	8.250	8.250
Elisione IVA indetraibile	1.618	1.618
Plusvalenza su cessione cespiti in DGN	13.355	13.355
Imposte correnti riferite all'operazione precedente	(4.234)	(4.234)
Plusvalenza su cessione cespiti in AAM	672	672
Imposte correnti riferite all'operazione precedente	(213)	(213)
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	761.361	49.492.500
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(35.560)	(778.180)
Risultato Netto/Patrimonio Netto del Gruppo	725.801	48.714.320

	Riserva di consolidam.to
Riserva di consolidamento al 31.12.2013	(795)
Ricalcolo ammortamenti su beni ceduti ad ACEA AMBIENTE S.r.l. (2012)	(460.463)
Imposte anticipate su ammortamenti riferiti all'operazione precedente	145.966
Ricalcolo amm.ti su cessione ramo d'azienda "Distribuzione GAS" ad DGN (2012)	558.720
Adeguamento partecipazioni collegate valutate a Patrimonio Netto (2013)	67.167
Elisione partecipazione in APO ante risultato 2014	9.518
Elisione partecipazione in AAM ante risultato 2014	24.411
Elisione partecipazione in DGN ante risultato 2014	409.013
Riserva di consolidamento al 31.12.2014	753.537

FONDI RISCHI E T.F.R.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2013	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2014
Fondo imposte differite	2.368.711	-	(82.290)	2.286.421

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 29).

	Saldo al 31.12.2013	Utilizzo Fondo	Accanton.to	Saldo al 31.12.2014
Fondo recup. Ambientale	3.645.528	(43.894)	480.913	4.082.547
Fondo rischi ambiente	362.500			362.500
F.do gest. discarica post mortem	8.779.228		481.708	9.260.936
F.do rischi cause legali	1.700.000	(400.000)		1.300.000
Totale	14.487.256	(443.894)	962.621	15.005.983

A seguito dello scorporo del ramo d'azienda "Ciclo dei Rifiuti" da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. avvenuto nel corso dell'esercizio 2012, sono stati conferiti i fondi a copertura dei futuri costi da sostenersi per il recupero ambientale e per la gestione post mortem della discarica.

I rifiuti urbani conferiti nell'anno 2014 ammontano a Kg 22.513.815.

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 168-25742/2013) è stato autorizzato un ulteriore volume di 25.000 mc sul settore Torrione 5 ed è stata autorizzata la realizzazione della discarica denominata Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 mc.

Stante che la copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato comporta un costo da sostenere di euro 6.124.084 al lordo del fondo utilizzato negli esercizi 2012-2014, sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell'esercizio e della volumetria disponibile residua, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 480.913.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 mc e l'autorizzazione alla costruzione del settore Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 mc comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 mc con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 481.708; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno al netto della quota parte eccedente il valore complessivo da perizia già accantonata in apposito fondo in esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2013	Incremento per rettifica F.do Tesoreria 2014	Allineamento TFR ccnl gas acqua e ccnl igiene ambientale	Utilizzo fondo (valore netto)	Accanton. netto	Saldo al 31/12/2014
F.do TFR dirigenti	329.485	-	-	-	4.400	333.885
F.do TFR CCNL G-A	2.845.962	-	-	(327.951)	37.850	2.555.861
F.do TFR CCNL IA	1.212.395	-	-	(17.293)	15.279	1.210.381
TOTALE F.do TFR	4.387.842	-	-	(345.244)	57.529	4.100.127

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

DEBITI

La voce **“Debiti verso banche”** comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Mutui CDP	11.651.965	13.676.133
Mutui Bancari	6.004.116	4.323.338
Finanziamento a breve	1.367.026	768.083
Debiti vs/banche a breve	1.710.882	701.138
Debiti v/banche	20.733.989	19.468.692

La voce **“Acconti”** comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Anticipi contributi c/impianti	93.998	7.194.656
Clients c/anticipi lavori da eseguire	1.487.243	1.558.323
Acconti diversi	68.873	67.930
Acconti	1.650.114	8.820.909

Gli anticipi contribuiti c/impianti si riferiscono agli acconti erogati dal Consorzio Pinerolese per la costruzione dell'ecoisola di Torre Pellice e da Finpiemonte per il progetto di ricerca Biomethair.

La voce **“Debiti vs. fornitori”** comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Fornitori	11.326.658	12.928.185
Fornitori società consociate	64.059	51.230
Fatture da ricevere	9.789.120	1.775.118
Consociate c/fatture da ricevere	47.603	29.221
Note di credito da ricevere	(216.456)	(386.613)
Debiti v/fornitori	21.010.984	14.397.141

Come già riportato alla voce crediti vs. clienti, l'incremento dei debiti è dovuto alla regolarizzazione di partite pregresse nei rapporti con un primario cliente ed è bilanciato dall'incremento dei crediti vs. lo stesso soggetto.

La voce **“Debiti verso imprese collegate”** ammonta ad euro 58.293 e comprende i debiti di natura commerciale sorti nel corso del 2014 nei confronti dell'impresa Nord Engineering S.r.l.

La voce **“Debiti tributari”** comprende il saldo dell'Irap e dell'Ires delle controllate, i tributi dovuti ad enti, l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi.

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Debiti v/erario c/Irap	1.257	190.964
Debiti v/erario c/Ires	284.835	475.175
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	345.209	368.885
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	21.433	19.461
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	5744	317
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	962	357
IVA c/erario	85.846	1.190.042
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	163.096	356.004
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	72.261	69.718
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	55.788	62.392
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	103.901	108.632
Debiti tributari	1.140.332	2.841.947

La voce “**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**” comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Debiti v/INPS	364.771	364.076
Debiti v/INPDAP	474.779	481.219
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	337	337
F.do pens.PREMUNGAS	281	-
F.do pens.PEGASO	43.982	43.779
F.do pens. PREVIAMBIENTE	10.310	10.467
F.do pens. PREVINDAI	23.481	22.911
Debiti v/INAIL	3.666	-
Debiti v/FASIE-FASDA	6.869	59
Debiti v/istituti previdenziali	928.476	922.848

La voce “**Altri debiti**” comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	2.280	4.660
Debiti v/dipendenti cessati da liquidare	171.797	-
Ratei passivi ferie-FS-BO-14° mensilità	615.924	639.164
Quota retrib. variabile dicembre	91.009	143.581
Premio di risultato	559.430	558.179
Premio MBO	472.545	784.636
Debiti per trattenute sindacali	6.672	5.560
Dipendenti c/polizze assicurative	5.603	5.953
Dipendenti c/personalfido	12.534	18.248
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.343	3.177
Debiti vs. F.di pensione aperti	1.452	1.379
Debiti vs. comuni da TIA	390	390
Debiti per canoni SII 2006	-	20.302
Debiti per canoni SII 2007	-	7.288
Debiti per canoni SII 2013	7.669	16.309
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	2.553	793.844
Utenti idrico c/rimborsi	5.386	5.506
Utenti ambiente c/rimborsi	3771	153
Debiti diversi	1.663.481	2.988.361
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	2.133.404	3.023.718
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	305.917	587.681
Altri debiti da errati pagamenti	55.299	140.096
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti c/cauzioni gare	34.212	38.565
Debiti c/assegni emessi non inc.	-	230
Debiti c/versamenti CCSE e AEEG	931.914	2.416.277
Altri debiti	7.092.096	12.209.858

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ratei per fornitura gas gestione calore	3.882	168.322
Ratei per fornitura acqua	3.220	2.882
Ratei da servizi di manutenzione e noleggi	809	10.548
Altri ratei	44.353	34.816
Ratei passivi	52.264	216.568

RISCONTI PASSIVI

La voce "Risconti passivi" ammonta a euro 32.409.192 e deriva per euro 12.190 dallo storno di ricavi relativi alla gestione calore che pur manifestandosi per la loro interezza nell'esercizio corrente trovano la loro competenza in quello successivo.

I rimanenti Risconti passivi pluriennali per euro 32.397.002 (di cui euro 1.845.268 scadenti entro l'anno successivo), comprendono le quote pluriennali dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e opere minori, e le quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione conferiti in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI.

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 3.577.725, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Intesa San Paolo (ex Banca B.I.I.S e ex Banca OPI).

	Quota capitale 2015	Quota capitale 2016-2019	Quota capitale 2020-2021	Totale quota capitale
CDP	2.139.861	6.575.693	2.936.411	11.651.965
OPI	490.270	2.165.356	596.580	3.252.206
BRE	75.702	287.690	44.735	408.127
IC-BE	639.903	1.703.881	0	2.343.784
	3.345.736	10.732.620	3.577.726	17.656.082

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 15.019.852 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Ricavi 2014	Ricavi 2013
Ambiente	25.216.518	25.112.177
Idrico Integrato	21.311.102	19.750.305
Gas	6.721.868	7.040.285
Calore	399.487	436.377
Teleriscaldamento	771.399	1.012.927
Energie rinnovabili	681	551
Altre	1.182.228	1.052.057
Totale	55.603.282	54.404.679

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non si rilevano proventi da partecipazione

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri e proventi finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi passivi bancari	87.412	55.600
Interessi passivi CDP e mutui	891.922	1.009.547
Interessi passivi diversi	64.756	22.272
Altri oneri finanziari	10.560	2.187
Oneri finanziari	1.054.650	1.089.606

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi attivi c/c bancari	3.793	23.826
Interessi attivi c/c postali	69	341
Interessi attivi diversi	18.390	29.328
Interessi attivi v.so società collegate	13.642	
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	837	3.625
Proventi finanziari	36.731	57.120

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale posta sono state contabilizzate le rivalutazioni delle partecipazioni Gaspiù Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l. a seguito della valorizzazione a patrimonio netto.

PROVENTI STRAORDINARI

Nell'esercizio è stata rilevata in ACEA Ambiente S.r.l. una sopravvenienza attiva straordinaria di euro 296 per minor IRES dovuta rispetto a quanto accertato in chiusura dell'esercizio precedente.

ONERI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate dell'esercizio precedente, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2014			
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
		<i>Ires 27,5%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte differite				
				0
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	(259.587)	(71.386)	(10.903)	(82.289)
				(82.289)
Totale imposte differite (C/E)				(82.289)

	Esercizio 2014			
	<i>Ammontare differenze temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
		<i>Ires 27,5%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte anticipate				
Accan.to f.do svalutaz. crediti >0,5%	(358.002)	(98.451)		(98.451)
Spese di manutenzione > 5%	(38.934)	(10.707)		(10.707)
Imposte e tasse rilevate per competenza	(103)	(28)		(28)
Tasse pagate in esercizi successivi	(128.090)	(35.225)		(35.225)
				(144.410)
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo f.do cause legali es. precedenti	400.000	110.000	16.800	126.800
Tasse esercizio rilevate per competenza	144.688	39.788		39.788
Spese di manutenzione 2012	17.299	4.757		4.757
Avviamento	12.439	3.421	522	3.943
Utilizzo f.di ammortamenti	74.195	20.404	3.116	23.520
Utilizzo f.do sval. crediti tassato (27,5%)	1.164.432	320.219		320.219
				519.027
Totale imposte anticipate (C/E)				374.617

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Fidejussioni e cauzioni a terzi	31.990.807	34.182.539
Creditori c/fidejussioni ed avalli	6.528.763	5.983.630
Beni di terzi in comodato	516	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.520.086	40.166.685

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 15.019.852 e per la parte residua rappresentata principalmente da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti, discarica e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Dirigenti	5	6
Quadri	16	16
Impiegati	133	131
Operai	200	203
Apprendisti	7	6
Totale	361	362

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della società.

Si segnala inoltre che:

- La società capogruppo non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Gli Azionisti non hanno effettuato apporti di capitale a titolo di finanziamento;
- La società capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 26 Maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Prinzio Roberto

Messaggio numero 38391 del 23-06-2015 ora 11:48

Mittente	Martino Ivana
Destinatario	Annunziata Roberto Fiore
Oggetto:	Prot. N. 0007685 - POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE PROGETTO DI BILANCIO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. ANNO 2014

Protocollo n. 0007685 del 23-06-2015